



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

LAENG - MEUCCI

Via Molino Mensa, 1/B - 60027 Osimo (AN) Tel. 071.715669



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DI CLASSE PER LA COMMISSIONE

DL n. 62 del 13/04/2017-DM n. 769 del 26/11/2018- O.M. n. 45/2023

Classe 5^a Alsa

LICEO SCIENTIFICO

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Anno scolastico 2022/23

SOMMARIO	2
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1. Breve descrizione del contesto	3
1.2. Presentazione Istituto	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2.2. Quadro orario settimanale	4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	5
3.1. Composizione consiglio di classe	5
3.2. Composizione e storia classe	5
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	8
5.1. Metodologie e strategie didattiche	8
5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento	8
5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	8
5.4. Ambienti di apprendimento	10
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	11
6.1. Attività di recupero e potenziamento	11
6.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"	11
6.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	11
6.4. Iniziative ed esperienze extracurricolari	12
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	13
7.1. MATERIA: I.R.C.	13
7.2. MATERIA: LINGUA e LETTERE ITALIANE	14
7.3. MATERIA: STORIA	20
7.4. MATERIA: LINGUA INGLESE	29
7.5. MATERIA: MATEMATICA	33
7.6. MATERIA: FILOSOFIA	37
7.7. MATERIA: SCIENZE NATURALI	41
7.8. MATERIA: FISICA	46
7.9. INFORMATICA	49
7.10. MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	51
7.11. MATERIA: SCIENZE MOTORIE	53
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	55
8.1. Criteri di valutazione	55
8.2. Criteri attribuzione crediti	55
8.3. Griglie di valutazione (colloquio e scritte derivanti dal ministero)	56
8.4. Simulazioni prove di esame	57
ALLEGATI.....	71

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'istituto è composto dai seguenti Comuni: Osimo, Castelfidardo, Camerano, Loreto, Sirolo, Numana, Recanati, Porto Recanati, Filottrano, Agugliano, Polverigi, Offagna, Montefano, Montecassiano.

Tutta l'area è caratterizzata da insediamenti sia industriali che del terziario avanzato. La realtà economica locale giustifica l'attivazione di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, favorendo un rapido inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro.

1.2. Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Laeng Meucci, è frutto della razionalizzazione che ha ridisegnato la mappa della scuola pubblica in Italia. La nuova realtà che si è venuta a creare, legando istituti di lunga tradizione e di forte radicamento territoriale (Maria Laeng di Osimo e Antonio Meucci di Castelfidardo), costituisce il maggior POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO presente nel nostro territorio, con un bacino d'utenza identificabile con tutto il vasto ambito di Ancona Sud, cui si debbono aggiungere diverse località della provincia di Macerata. La fusione delle due scuole, in un unico grande istituto, ha permesso di ampliare le proposte formative con una pluralità di indirizzi che, operando a stretto contatto con il tessuto economico-sociale e supportati da una costante pratica di laboratorio che si avvale di strumenti ed attrezzature avanzate, consente di offrire sia una preparazione specializzata e al passo con la continua evoluzione tecnologica, in grado di rispondere a tutte le richieste del mondo produttivo, sia, in particolare con il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, una preparazione culturale solida, in grado di fornire tutti gli strumenti idonei per un proficuo proseguimento degli studi a livello universitario.

A tal proposito l'istituzione scolastica promuove periodici confronti con le imprese presenti nel territorio e le loro organizzazioni per seguire le dinamiche del mercato del lavoro e per la definizione dei bisogni formativi. Tali accordi prevedono la collaborazione per la definizione e il miglioramento dell'offerta formativa, per l'aggiornamento dei programmi e per la definizione di percorsi formativi e di progetti.

La realizzazione di tutto ciò ha le sue basi nel riconoscimento del ruolo di primo piano che gli studenti e le loro famiglie devono rivestire all'interno della vita scolastica e nella convinzione di quanto questo sia indispensabile per l'attuazione di percorsi formativi in grado di rispettare la tipicità e la storia di ciascuno.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

“Il percorso del liceo scientifico é indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art.8 comma 1).

L’opzione “scienze applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

La nostra scuola si avvale di strumenti e attrezzature avanzate consentendo una preparazione specializzata e al passo con la continua evoluzione scientifico-tecnologica. Promuove il rapporto tra multimedialità e, adottando il metodo induttivo – sperimentale attraverso le attività di laboratorio, fornisce tutte le competenze necessarie ad un proficuo proseguimento degli studi universitari che si

2.2. Quadro orario settimanale

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica **	3	3	2	2	2
Scienze naturali (scienze della terra, biologia)	3		5		5
Fisica *	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
<i>Chimica</i> *		4		5	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

* le materie si svolgono per il 50% in laboratorio

** la materia si svolge tutta in laboratorio

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Marconi Romeo	Religione/Attività alternative	
Bianconi Natalia	Attività alternativa	
De Sanctis Raffaella	Lingua e letteratura italiana/Storia	
Torresi Silvia	Inglese	
Carisdeo Monica	Filosofia	
Maggi Nicola	Disegno e Storia dell'Arte	
Guido Angela	Matematica	
Maggini Pierluigi	Informatica	
Smorlesi Arianna	Scienze Naturali	
Tombolini Fabiano	Fisica	
Pasquini Jacopo	Scienze motorie e sportive	

COGNOME E NOME	RUOLO
Genitore alunno 7	Rappresentante dei genitori per il Consiglio di Classe
Genitore alunno 22	Rappresentante dei genitori per il Consiglio di Classe
Cognome 2 Nome 2	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe
Cognome 17 Nome 17	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe

(I nominativi sono stati oscurati nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy e possono essere desunti dai verbali dei consigli di classe).

3.2. Composizione e storia classe

Composizione della classe

Di seguito l'elenco degli alunni della classe (i nominativi sono stati oscurati nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy).

N.	COGNOME	NOME
1.	Cognome 1	Nome 1
2.	Cognome 2	Nome 2
3.	Cognome 3	Nome 3
4.	Cognome 4	Nome 4
5.	Cognome 5	Nome 5
6.	Cognome 6	Nome 6
7.	Cognome 7	Nome 7
8.	Cognome 8	Nome 8
9.	Cognome 9	Nome 9
10.	Cognome 10	Nome 10
11.	Cognome 11	Nome 11
12.	Cognome 12	Nome 12
13.	Cognome 13	Nome 13
14.	Cognome 14	Nome 14

15.	Cognome 15	Nome 15
16.	Cognome 16	Nome 16
17.	Cognome 17	Nome 17
18.	Cognome 18	Nome 18
19.	Cognome 19	Nome 19
20.	Cognome 20	Nome 20
21.	Cognome 21	Nome 21
22.	Cognome 22	Nome 22
23.	Cognome 23	Nome 23

Candidati esterni

Alla classe è stato assegnato un candidato esterno.

Storia della classe

La classe 5 A LSA è composta da 23 alunni, 16 maschi e 7 femmine di cui una DSA, per la cui diagnosi, misure compensative e dispensative si rimanda ai relativi pdp.

Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha cambiato più volte fisionomia a causa di nuovi inserimenti e di trasferimenti e bocciature.

Nella seguente tabella si evidenziano le situazioni degli anni pregressi:

1Alsa-->23 studenti

2Alsa-->27 cinque studenti trasferiti da altre scuole mentre un'alunna nel corso precedente anno scolastico aveva cambiato scuola

3Alsa-->29 uno studente si è trasferito in altro Istituto, sono subentrati tre nuovi allievi e al termine dell'anno scolastico quattro alunni non sono stati ammessi alla classe successiva

4Alsa-->25 un alunno non ammesso alla classe successiva

5Alsa-->23 con due studenti ritirati e uno studente iscritto ma ritirato dopo pochi giorni

Rispetto allo scorso anno scolastico, che ha visto la bocciatura di una allieva, si sono aggiunti due alunni provenienti da un altro liceo, di cui uno si è ritirato il 22 febbraio mentre l'altro si è trasferito in altro Istituto il 21 gennaio. Un alunno della classe invece si è trasferito in altro Istituto il 22 febbraio. L'attività in classe, nel corso dell'anno scolastico, è risultata a volte difficoltosa a causa di una frequenza poco costante da parte di alcuni studenti. Gli alunni sono collaborativi ed interessati ma hanno avuto bisogno di essere spesso richiamati all'ordine e all'attenzione.

Non sono mancati momenti di scarso impegno da parte di alcuni di essi, per alcune materie, perciò è stato necessario, da parte dei docenti, un continuo intervento di stimolo al fine di sviluppare negli stessi un interesse più vivo e critico, meno superficiale nell'acquisizione di conoscenze e, soprattutto, uno studio che non fosse finalizzato solo al

momento delle verifiche. Questo è stato proprio un elemento relativamente diffuso (fatte salve alcune eccellenze ed alcune discipline) della classe.

Solo un ristretto gruppo di alunni ha ottenuto buoni e ottimi risultati; gran parte degli studenti denota una preparazione discreta/sufficiente o appena sufficiente. La classe evidenziava all'inizio dell'anno scolastico livelli di preparazione diversificati: alcuni elementi mostravano una buona preparazione, mentre molti presentavano difficoltà a causa di una preparazione più frammentaria dovuta anche al lungo periodo di didattica a distanza degli scorsi anni scolastici e, per alcuni, a causa di una certa difficoltà e di uno studio prevalentemente mnemonico e poco costante. Le difficoltà maggiori, per qualche alunno, permangono nella comprensione del testo, delle consegne, nella scarsa capacità di fare collegamenti e nella produzione scritta a causa della povertà lessicale, per la limitata conoscenza della grammatica e della sintassi e per la carenza di "spirito critico". Per quanto concerne l'ambito scientifico, soprattutto per Matematica, i supporti offerti dai Docenti (potenziamento, corsi di recupero, lezioni pomeridiane...) hanno dato modesti risultati per la scarsa partecipazione.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle relazioni redatte dai singoli docenti.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti studenti BES. Per tali studenti sono stati adottati strategie e metodi riferiti negli specifici PDP o PEI, previsti dalla normativa vigente nonché quelli riportati nel PTOF.

Fa parte del presente documento l'allegato n. 4 riservato - dati particolari (Regolamento UE 679/2016 GDPR) - posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Durante l'anno scolastico ci si è avvalsi di lezioni frontali e per problemi, utilizzando il metodo tematico, sperimentale, problem solving, cooperative learning, flipped classroom, lavoro di gruppo, ricerca autonoma, induttivo (come potenziamento), deduttivo. Per un maggiore coinvolgimento degli alunni, durante le lezioni, sono stati utilizzati anche mezzi informatici e il lavoro di gruppo. Le verifiche sono state frequenti e costituite da domande brevi, test, prove individuali orali, prove pratiche (relazioni, grafici) e scritte secondo le indicazioni del Collegio Docenti. Nel corso dell'anno sono state svolte anche attività di recupero sia "in itinere" che "pomeridiane". Per la valutazione si fa riferimento alle schede allegate.

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state svolte attività in modalità CLIL per mancanza di docenti certificati.

5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

L'inserimento dell'attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) nella programmazione del Consiglio di Classe è stato individuato come obiettivo del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, per promuovere e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Il contributo dei PCTO a questo scopo è evidente se si pensa al loro positivo impatto sul pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché della positiva interazione con il contesto sociale ed ambientale.

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano tutte le competenze finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza e all'inserimento nel futuro contesto lavorativo, competenze che il D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro. Tali competenze sono:

- Imparare ad imparare,
- Progettare,
- Comunicare,
- Collaborare e partecipare,
- Agire in modo autonomo e responsabile,
- Risolvere problemi,
- Individuare collegamenti e relazioni,
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

L'inserimento dei PCTO nella programmazione del Consiglio di Classe ha determinato la definizione di progetti formativi per gli allievi in un contesto di co-progettazione tra scuola ed enti partner.

Durante l'attività di PCTO si è predisposto un monitoraggio, presso le aziende e/o enti da parte della scuola al fine di valutare l'efficacia e la coerenza di tali percorsi e rilevando il grado di soddisfacimento degli alunni.

Al termine delle attività di PCTO, infatti, viene somministrato agli studenti un questionario atto appunto a valutare il grado di soddisfacimento di tale esperienza.

Alcuni studenti hanno svolto un percorso di PCTO all'estero all'interno di un progetto ERASMUS.

Anno scolastico 2020/2021 Classe 3^a Alsa

La classe ha seguito un corso di formazione specifico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di 4 ore, prerequisito essenziale per la partecipazione al PCTO. Per tale Corso è stata utilizzata la piattaforma Spaggiari, con rilascio di attestato finale al superamento del test di valutazione di fine corso. Inoltre la classe ha svolto 10 ore con l'associazione "Italia nostra" di un percorso sul "Parco del Conero": percorso artistico. Incontro con l'università di Camerino con Cesare Bocci: "Dante e le scienze".

Anno scolastico 2021/2022 Classe 4^a A Isa (DAL 07/02/2022 al 19/02/2022)

ALUNNO		AZIENDA	SEDE DITTA	
Cognome 1	Nome 1	FARMACIA COMUNALE CROCETTE	via Brandoni, 18	CASTELFIDARDO
Cognome 2	Nome 2	FARMACIA ROMALDINI	via Lionetta, 2	OSIMO
Cognome 3	Nome 3	UNIVERSITA'		
Cognome 4	Nome 4	CONSULCHIMICA AMBIENTE S.R.L.		
Cognome 5	Nome 5	SILGA SPA	via C. Marx, 54	CASTELFIDARDO
Cognome 6	Nome 6	FARMACIA ROMALDINI	via Lionetta, 2	OSIMO
Cognome 7	Nome 7	FARMACIA ROMALDINI	via Lionetta, 2	OSIMO
Cognome 8	Nome 8	FARMACIA SANTA CASA LORETO	C.so T. Boccasini, 13	LORETO
Cognome 9	Nome 9	OMNIGRAF ITALIA	via Della Sbrozzola, 17/M	OSIMO
Cognome 10	Nome 10	FARMACIA CARDINALI	C.so Mazzini, 23	OSIMO
Cognome 11	Nome 11	PROTEZIONE CIVILE	via Gentile da Fabriano, 2/A	ANCONA
Cognome 12	Nome 12	I.C. "MAZZINI"	C.so XVIII Settembre, 25	CASTELFIDARDO
Cognome 13	Nome 13	STUDIO TIZIANA RICCI	via Ceccroni,1	RECANATI
Cognome 14	Nome 14	UNIVERSITA'		
Cognome 15	Nome 15	UNIVERSITA'		
Cognome 16	Nome 16	FARMACIA COMUNALE CENTRO	via Mazzini, 10	CASTELFIDARDO
Cognome 17	Nome 17	CLINICA VETERINARIA VALMUSONE	via V. Bachelet, 11	OSIMO
Cognome 18	Nome 18	P&C COMPUTER s.r.l.	via De Gasperi, 78	ANCONA
Cognome 19	Nome 19	CLINICA VETERINARIA SAN BIAGIO	via Mons. O. Romero, 31	OSIMO
Cognome 20	Nome 20	CLINICA VETERINARIA 3 ARCHI	via Don Sturzo, 91	OSIMO
Cognome 21	Nome 21	CROCE VERDE CASTELFIDARDO	via Lumumba,7	CASTELFIDARDO
Cognome 22	Nome 22	CLINICA VETERINARIA SAN BIAGIO	via Mons. O. Romero, 31	OSIMO

Cognome 23	Nome 23	I.C. "MAZZINI"	C.so XVIII Settembre, 25	CASTELFIDARDO
------------	---------	----------------	-----------------------------	---------------

La classe ha svolto 10 ore con l'associazione "Italia nostra" di un percorso sul "Parco del Conero": percorso ambientale. Incontro all'Università di Camerino con Neri Marcore: "Diritti umani e ambiente".

Anno scolastico 2022/2023 Classe 5ª Alsa

La classe ha seguito un corso di formazione specifico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di 4 ore. Per tale Corso è stata utilizzata la piattaforma Spaggiari, con rilascio di attestato finale al superamento del test di valutazione di fine corso.

5.4. Ambienti di apprendimento

Libri di testo, anche non in adozione; sistemi audiovisivi, informatici e telematici; software di uso generale (elaboratore di testi, foglio di calcolo, strumenti di presentazione, browser, ecc.) e specifico (in particolare nelle discipline di indirizzo).

Ai mezzi di cui sopra va aggiunta tutta la dotazione dei laboratori (con riferimento, in particolare, alle discipline che prevedono il laboratorio).

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Attività di recupero e potenziamento in itinere, ove necessarie, sono state effettuate dai singoli docenti all'interno delle loro discipline in orario curricolare e con interventi pomeridiani.

6.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Percorsi di Ed. Civica condivisi dal Consiglio di classe

- I diritti umani
- Donne e Scienza
- La Shoah
- L'emigrazione
- La Comunità Europea

6.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- 23/11/2022 Partecipazione alla giornata su Verga con la lettura della novella "Libertà"
- 02/12/2022 La notte dei racconti presso il Teatro La nuova Fenice di Osimo: "Piera Aiello e Rita Atria, due donne contro la mafia"
- 19/01/2023 Conferenza su "Il sentiero dei nidi di ragno" di Italo Calvino nell'ambito della rassegna "Passione d'autore"
- 23/01/2023 Incontro con Paolo Giunta La Spada, autore del testo "Servigliano-Auschwitz-La storia di Grete Shattner" e Giuliana Vannini, figlia della deportata, a coronamento del percorso svolto da alcune classi nel trimestre con la lettura del libro e la visita presso la "Casa della memoria" di Servigliano, con realizzazione e stampa del relativo libro realizzato dagli studenti
- 27/01/2023 Partecipazione alla "Giornata della memoria"
- 16/03/2023 Laboratorio ATA-Rifiuti "Green Jobs"
- 17/03/23 attività formativa sulle malattie sessualmente trasmissibili organizzata dal Rotary Club
- Partecipazione a concorsi letterari e al concorso indetto dall'ADI Nazionale per la realizzazione di una fotografia (e relativo video per l'ADI Marche, 20 Marzo 2023) ispirata all'inferno di Dante. Realizzazione di un manifesto per il concorso dell'Istituto ispirato alla rassegna su Italo Calvino

VISITE GUIDATE

- 16/12/2022 visita guidata presso il campo di internamento di Servigliano
- 20/03/2023-25/03/2023 Viaggio di Istruzione a Monaco di Baviera, Praga, Salisburgo e Innsbruck

6.4. Iniziative ed esperienze extracurricolari

In merito si segnala la partecipazione a

- "Progetta un Nuovo Futuro" 2023 – Università Politecnica delle Marche (06/02/2023)
- "Presentazione ITS", organizzato dalla Regione Marche (27/03/2023)
- AssOrienta – Incontro di presentazione delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e delle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria) (28/02/2023)
- Attività di orientamento in uscita – Incontro RANDSTAD (28/03/2023)
- Visita della Fiera MECSPE a Bologna (30/03/2023)
- Uscita didattica presso l'Azienda SYNTHESIS produttrice di amplificatori audio musicali valvolari (15/04/2023)
- Partecipazione evento Cruising e Yachting (14/03/23) (hanno partecipato tre alunni)

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Di seguito si riportano schede informative relative alle singole discipline.

7.1. MATERIA: I.R.C.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Va in premessa ricordato che il sottoscritto prof. non ha mai, nei precedenti a.s. svolto attività didattica con la classe de quo. Nell'anno in corso, dopo un iniziale e comprensibile spaesamento di fronte ad una diversa proposta didattico-educativa, la classe ha, nell'insieme, reagito con maggiore consapevolezza, dimostrando senso di responsabilità e discrete capacità dialogiche. Complessivamente la classe, meglio, gli avvalenti, ha acquisito una maggiore sensibilità ed attenzione nei confronti dei principi e dei valori del cristianesimo e, più in generale, anche delle altre esperienze religiose, maturando una buona conoscenza degli argomenti trattati, non disgiunta da maggiore capacità di ascolto e confronto. In generale, gli avvalenti hanno maturato una maggiore conoscenza di elementi specifici del cristianesimo nella forma cattolica e di altri monoteismi: ciò ha contribuito a far crescere in loro rispetto ed attenzione nei confronti dei temi della fede e delle questioni di ordine etico e/o antropologico. Il profitto risulta complessivamente distinto.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	L'esistenza di Dio: elaborazione filosofica (Nietzsche, Freud, Marx: i maestri del sospetto) e pensiero cristiano; il mistero dell'incarnazione e della redenzione. La persona di Gesù Cristo nella teologia cristiana ed in rapporto alla tradizione di pensiero giudaica ed islamica. Senso, significato e valore dell'amore e della sessualità nel pensiero cristiano. Valore e significato del matrimonio e della famiglia nell'ordinamento giuridico italiano e nella tradizione antropologica giudaico-cristiana; cenni e confronto con la tradizione islamica. Dignità ed eccellenza del lavoro dell'uomo nella dottrina sociale della chiesa. Valore della vita nell'antropologia cristiana e legge sull'i.v.g. n.194/78. Shoah e cristianesimo: antisemitismo e antigudaismo, aspetti storici e teologici e dimensione morale.
ABILITÀ:	Saper individuare la visione cristiana della vita umana, maturando capacità di ascolto e di rispetto delle posizioni culturali e religiose altrui.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, confronto, riflessione guidata in classe, problem solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione, che peraltro non si avvale della scala docimologica in uso presso i colleghi ma si esprime attraverso un giudizio, si è fondata principalmente sulla partecipazione corretta e responsabile all'attività didattica e sull'interesse manifestato dagli alunni, ponderato attraverso la capacità di porre domande e/o di produrre interventi coerenti e di senso compiuto rispetto agli argomenti trattati; sempre tuttavia in modo munifico.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI:	"Il coraggio della felicità", Bibiani, Forno e Solinas, ed. Sei 2015; altri sussidi: "Dizionario di antropologia pastorale", Autori vari, EDB, 1980; "Il Dio dell'uomo", G. Cionchi e M. De Falco Marotta, ed. Paoline, 1989; "L'arte di amare", E. Fromm, Il Saggiatore, 1991; "Antropologia teologica", Luis Ladaria Edizioni Piemme 1991; Storia della Chiesa, Autori vari, ed. Paoline, 1991; "Religiosità e psicanalisi" Giacomo Dacquino, ed.

	Sei, 1980; "Freud" a cura di A. Civita, Grandangolo, 2014; Pubblicazione G.U., L. n°194 del 1978; "Storia del pensiero filosofico" vol. III°, ed. Sei; Torino, Autori vari, 1976; Esortazione apostolica postsinodale "Amoris laetitia" di Papa Francesco, ed. San Paolo, 2016.
--	---

7.2. MATERIA: LINGUA e LETTERE ITALIANE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe è capace di leggere e interpretare i testi letterari selezionati e proposti. Il grado di autonomia, di approfondimento e di capacità di analisi è però piuttosto vario: non del tutto sufficiente per alcuni; adeguato per i più, discreta o buona per altri, ottima per un limitato numero di studenti. I discenti riescono - in qualche modo - a contestualizzare i brani letterari e a metterli a confronto con opere dello stesso autore, del medesimo ambito culturale o genere letterario. I risultati sono nel complesso sufficienti, per alcuni alunni discreti, per un piccolo gruppo ottimo.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>"I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI" – VOLUME 5.1</p> <p>Giacomo Leopardi La vita e le opere. Le fasi della poesia leopardiana e l'evoluzione del pensiero, la poetica del "vago e indefinito", i "Canti", Idilli e Grandi Idilli. Lettura e analisi di passi scelti: Dai "Canti": "L'Infinito", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "Il passero solitario", "A se stesso", "La ginestra". Dalle "Operette Morali": "Dialogo della natura e di un islandese", "Dialogo del venditore di almanacchi e di un passeggiere", "Dialogo di Plotino e Porfirio". Dallo "Zibaldone": "La teoria del piacere", "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza".</p> <p>"I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI" – VOLUME 5.2</p> <p>La cultura in Europa e in Italia nella seconda metà dell'Ottocento Introduzione al programma con la presentazione del Positivismo filosofico e letterario all'indomani della Seconda Rivoluzione Industriale. Assetto politico, economico, sociale e culturale dell'età post-unitaria. La nascita delle materie umanistiche (approfondimento relativo alla fisiognomica di Lombroso). L'evoluzione della lingua e dei generi letterari dell'età post-unitaria. Approfondimento riguardante la letterata Sibilla Aleramo. La "Scapigliatura": - Emilio Praga ("La strada ferrata"); - Arrigo Boito ("Dualismo", "Case nuove"); - Iginio Ugo Tarchetti ("Fosca"); - Camillo Boito ("Senso").</p> <p>Giosuè Carducci (vita, pensiero, opere). Il Naturalismo francese (considerazioni su autori quali Gustave Flaubert e i fratelli Goncourt, approfondimento riguardante Emile Zola). Il romanzo inglese nell'età vittoriana (accenni riguardanti Charles Dickens). Il romanzo russo (accenni riguardanti Dostoevskij e Tolstoj). La letteratura drammatica di Henrik Ibsen ("Casa di bambola"). Il Verismo italiano (Luigi Capuana, Federico De Roberto, Giuseppe Giacosa, Giovanni Verga).</p>
--	--

Giovanni Verga.

- La vita.
- Pensiero e ideologia.
- Confronto fra verismo verghiano e naturalismo zoliano.
- "Vita dei campi" (letture: "Fantasticheria", "Rosso Malpelo").
- Il ciclo dei "Vinti" (presentazione dei cinque romanzi).
- I "Malavoglia" (lettura degli eventi più importanti dell'opera).
- Le "Novelle rusticane" (lettura de "La roba", "Libertà").
- "Per le vie".
- "Cavalleria rusticana".
- "Mastro-don Gesualdo" (lettura del libro).
- L'ultimo Verga e il distacco dalla letteratura.

Il Decadentismo.

- La visione del mondo decadente.
- La poetica.
- Le ideologie e i temi.
- Il linguaggio.

Il rapporto tra Decadentismo e Romanticismo.

Il rapporto tra Decadentismo e Naturalismo.

Vita, pensiero e opere di Charles Baudelaire (letture: "Corrispondenze", "Il cigno", "Spleen", "Il viaggio", da "I fiori del male"; "la perdita d'aureola" da "Lo spleen di Parigi").

La poesia simbolista (Simbolismo francese con Paul Verlaine, Arthur Rimbaud e Stéphane Mallarmé).

Il romanzo decadente in Europa (con Karl Huysmans e Oscar Wilde).

La narrativa decadente in Italia (con Antonio Fogazzaro e Grazia Deledda).

Gabriele d'Annunzio.

- La vita e il pensiero.
- I temi (estetismo, superomismo, piacere dannunziano).
- I romanzi superomistici ("Trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Il fuoco", "Forse che sì forse che no").
- Collegamenti tra d'Annunzio e l'attualità ("Il superuomo e il contesto ideologico-sociale", Carlo Salinari).
- Le opere drammatiche ("La figlia di Iorio").
- Le Lodi.
- "Alcyone" (letture: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"; "I pastori").
- Il periodo "notturno" (letture: La prosa "notturna").

Giovanni Pascoli.

- La vita e il pensiero (il mito del "Fanciullino").
- L'ideologia politica.
- I temi e le soluzioni formali.
- Le raccolte poetiche.
- "Myrica" (letture: "Arano"; "Lavandare"; "X Agosto"; "L'assiuolo"; "Temporale"; "Novembre").
- I "Poemetti".
- I "Canti di Castelvecchio".
- I "Poemi conviviali".
- I "Carmina".
- Confronto tra Pascoli e D'Annunzio.

Il primo '900 e la stagione delle Avanguardie

- Il Futurismo italiano (Palazzeschi, Govoni) ed europeo.

La lirica del primo Novecento in Italia.

- I vociani

Italo Svevo.

- La vita, il pensiero e la cultura.

- "Una vita".

- "Senilità".

- "La coscienza di Zeno" (lettura de libro svolta negli anni precedenti).

- I "Racconti" e le commedie.

Luigi Pirandello.

- La vita, il pensiero e la poetica.

- Le poesie e le novelle ("Ciàula scopre la luna"; "Il treno ha fischiato").

- I romanzi pirandelliani e la lanterninosofia ("L'esclusa"; "Il fu Mattia Pascal"; "I Quaderni di Serafino Gubbio operatore"; "Uno, nessuno e centomila").

- La produzione teatrale ("Il giuoco delle parti").

- Il "teatro nel teatro" ("Sei personaggi in cerca d'autore"; "Enrico IV").

- L'ultima produzione teatrale e il "pirandellismo".

Canoni generali del teatro novecentesco.

"I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI" – VOLUME 6

Società e cultura tra le due guerre.

La narrativa straniera del primo Novecento (cenni generali su Mann, Kafka, Proust, Musil, Woolf).

La narrativa in Italia tra le due guerre (solo cenni su Federigo Tozzi, Giuseppe Antonio Borgese, Massimo Bontempelli, Tommaso Landolfi, Dino Buzzati).

Corrado Alvaro ("Gente in Aspromonte").

Ignazio Silone ("Fontamara").

Umberto Saba.

- La vita, il pensiero, la poetica.

- Il "Canzoniere" (letture: "A mia moglie", "La capra", "Goal", "Teatro degli Artigianelli", "Ulisse").

- Le prose (letture: "Tubercolosi, cancro, fascismo", "L'uomo nero").

Giuseppe Ungaretti.

- La vita, le opere, il pensiero.

- "L'allegria" (letture: "Il porto sepolto", "Fratelli", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati").

- Il "Sentimento del tempo" (letture: "Di luglio").

- "Il dolore" (letture: "Non gridate più").

L'Ermetismo e i suoi principali autori

Salvatore Quasimodo (letture: "Ed è subito sera", "Vento a Tindari", "Alle fronde dei salici").

Eugenio Montale.

- La vita, le opere, il pensiero.

- Il "primo" Montale: "Ossi di seppia" (letture: "I limoni", "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato". "Cigola la carrucola del pozzo", "Forse una mattina andando in un'aria di vetro", "Casa sul mare", "Riviere").

- Il "secondo" Montale: "Le occasioni" (letture: "Non recidere, forbice, quel volto", "La casa dei doganieri").

- Il "terzo" Montale (letture: "La primavera hitleriana", "L'anguilla").

- L'ultimo Montale (lettura "Xenia 1").

Dal dopoguerra ai giorni nostri.

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia:

I. Calvino, "Il sentiero dei nidi di ragno" (lettura integrale)

P. Levi, "Se questo è un uomo" (lettura integrale)
 "Sonderkommando Auschwitz", di Shlomo Venezia (lettura integrale)
 Cinema e teatro nell'età contemporanea, dal fascismo ai giorni nostri. La Storia della Tv: come cambia la cultura e la lingua in Italia con l'avvento della televisione nelle case degli italiani.
 Mostra sul Neorealismo del cinema italiano (a Osimo): cenni sul confronto tra la letteratura e il cinema ("La Ciociara" e "La dolce vita").
 Partecipazione alle attività e d alle iniziative d'Istituto per la "Giornata della memoria".
 Uscita didattica presso il Campo di Servigliano, incontri con l'autore del volume "Servigliano-Auschwitz. La storia di Grete Schattner" di Paolo Giunta La Spada (i ragazzi hanno letto e riassunto il libro).
 Testimonianza della figlia della protagonista del testo, ovvero Giuliana Vannini, e produzione di un libretto da parte degli studenti.

" Il quotidiano in classe" e INVALSI

Percorsi di Ed. Civica condivisi dal Consiglio di classe

I DIRITTI UMANI
 Possibili collegamenti disciplinari ed interdisciplinari:
 - Lingua e letteratura italiana e Storia: UdA sulle "Donne e Scienze". La Shoah. UdA "Le Marche: una regione e i suoi campi". Lettura dei testi "Se questo è un uomo" di Primo Levi e "Sonderkommando Auschwitz" di Shlomo Venezia. Dichiarazione dei Diritti umani e organismi europei. L'emigrazione.

Modulo di Storia, di Letteratura, di Educazione alla Cittadinanza e Costituzione
 Che cos'è una Costituzione
 Un po' di storia
 Forme di Stato e forme di governo
 Le forme di Stato: monarchie e repubbliche, Stati unitari e Stati federali
 Le forme di governo: parlamentarismo, presidenzialismo e semipresidenzialismo
 Le origini della Costituzione italiana
 Lo Statuto Albertino
 La Costituzione italiana
 I Principi fondamentali
 I principi ispiratori della nostra Costituzione
 I 12 principi fondamentali: relazioni individuali degli studenti. In coppie o singolarmente gli alunni hanno riflettuto, in particolare, su un articolo a scelta, aggiornandolo. La riflessione è stata poi condivisa con tutta la classe.

Diritti e doveri del cittadino digitale.
 La cittadinanza digitale
 Le competenze per la cittadinanza digitale
 Doveri e responsabilità del cittadino digitale
 Diritto di cronaca e diritto all'oblio

Diritti Umani.
 Man mano che si sono affrontati i vari temi storici che riportavano l'attenzione sui Diritti Umani, negati o riconosciuti, la classe veniva

	<p> invitata ad analizzare alcuni documenti. Il manifesto della razza (Italia, 1938) I provvedimenti in difesa della razza (Italia, 1938) Le leggi di Norimberga (1935) La laicità: libertà contro il fanatismo (pp. 152-166). Articolo sulla marcia su Roma e le Fake news. Conferenza su "Il sentiero dei nidi di ragno" di Italo Calvino. Collegamenti con l'attualità e la Resistenza. Tra fiaba e realtà (19 gennaio 2023). Visita guidata a Servigliano. UdA "I campi di concentramento nelle Marche" (16 dicembre 2022). Incontro con Paola Giunta La Spada, autore del testo "Servigliano-Auschwitz - La storia di Grete Shattner", e Giuliana Vannini, figlia di Grete Shattner, a coronamento del percorso svolto da alcune classi nel trimestre con la lettura del libro e con la visita presso la "Casa della Memoria" di Servigliano (23 gennaio 2023). La musica nei campi di concentramento: la musica a Terezin (13 aprile 2023). </p> <p> Femminicidio. Tematiche generali affrontate: Che cos'è il femminicidio Il 25 novembre, una giornata di sensibilizzazione </p> <p> La donna e la scienza e l'Agenda 2030 (Obiettivo5) Il divario di genere nella ricerca scientifica: uno stereotipo da sfatare Gli studenti, suddivisi per gruppi di lavoro o individualmente, hanno analizzato alcuni personaggi femminili le cui scoperte sono state importanti per lo sviluppo scientifico e tecnologico ma hanno avuto un riconoscimento tardivo. Lezione 10 del volume di Zagrebelsky, "L'uguaglianza bilancia la libertà" (pp. 168-187). Riferimenti (in Didattica) ai materiali sulla Montessori, su Rita Levi Montalcini e sull'approfondimento "Donna e arte nella storia". UdA sull'uguaglianza dei diritti e, in particolare, sull'uguaglianza tra i generi (Pari opportunità, 5° goal dell'Agenda 2030). </p> <p> La Comunità europea: dalle origini storiche all'attualità. Dalla fine della Seconda guerra mondiale ai nostri giorni. Gustavo Zagrebelsky (pp. 346-416). </p> <p> La notte dei racconti a Teatro (La Nuova Fenice di Osimo). "Piera Aiello e Rita Atria, due donne contro la mafia" (2 dicembre 2022). </p> <p> Pace e guerra tra autoctoni e stranieri. La migrazione (pp. 418-433). Riflessione sulla poesia di Ungaretti, "In memoria" del 1916. </p> <p> Partecipazione a concorsi: ADI su Dante e l'Inferno; Poesia Onesta; Concorso Unitre ed altri concorsi interni all'Istituto. </p> <p> Per i percorsi interdisciplinari si rimanda al suddetto programma svolto. </p>
--	--

ABILITÀ:	Non tutti gli studenti hanno raggiunto un livello di piena sufficienza nella conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina e per quanto attiene alla storia della "Letteratura". In alcuni, infatti, si notano difficoltà nella
-----------------	---

	<p>produzione scritta e nell'esposizione orale, dovute soprattutto a carenze linguistiche di base e a una limitata propensione alla "lettura". Nonostante le pressanti sollecitazioni e le continue esercitazioni, la padronanza linguistica si mantiene a livelli di pura sufficienza. Non mancano tuttavia studenti che, per naturale disposizione individuale e per impegno, hanno conseguito risultati discreti o buoni. Solo un ristretto gruppo di essi evidenzia costanza nell'impegno scolastico, capacità apprezzabili e ottimi risultati.</p> <p>Abilità: Il gruppo-classe espone oralmente in modo sufficientemente fluido e chiaro, anche se permangono fragilità linguistiche di vario tipo e talune incertezze. I risultati sono generalmente sufficienti e solo per pochi allievi il livello può definirsi discreto. Gli studenti producono scritti abbastanza coerenti con le diverse "tipologie testuali", ma l'analisi, la forma, il lessico e il registro linguistico usati lasciano ancora un po' a desiderare. Sufficiente è metodologia di studio, ma i risultati non sono ancora omogenei. Ciononostante vanno segnalate alcune individualità particolarmente scrupolose e diligenti.</p> <p>OBIETTIVI CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidare le competenze di scrittura acquisite per le diverse tipologie richieste all'esame di stato (Prima prova). A tal fine l'allievo dovrà sapere: <ul style="list-style-type: none"> • organizzare il testo e argomentare in modo efficace • utilizzare una forma appropriata all'argomento e alla tipologia testuale scelta, con particolare capacità espressiva e ricchezza lessicale • trattare i contenuti in modo approfondito, criticamente motivato e personale - trattare autori, opere e movimenti letterari, inserendoli in uno specifico quadro di riferimento di ordine critico-interpretativo - organizzare trasversalmente argomenti di discipline diverse - esprimere giudizi e riflessioni personali sugli argomenti e sulle tematiche affrontate <p>Contenuti riferibili alla programmazione didattica.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Conoscenza dei principali testi del patrimonio letterario italiano. Corretta interpretazione dei brani in relazione al contesto storico-sociale e alla tipologia. Capacità di conoscere, mediante gli autori e i testi più rappresentativi, il patrimonio critico-letterario italiano nella sua evoluzione. Capacità di cogliere relazioni di carattere interdisciplinare.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>A fondamento di tutta la nostra attività vi sono state la lezione frontale dialogata, la lettura diretta e l'analisi metodica dei testi. Gli studenti hanno apprezzato molto questa modalità di lavoro che, attraverso opportune e precise domande-stimolo, li ha introdotti alla conoscenza della poetica dell'autore, del contesto storico-culturale e di alcuni argomenti specifici.</p> <p>In linea con i contenuti svolti in "Storia", è stata privilegiata - in "Letteratura" - la conoscenza "diretta" degli autori, evitando in tutti i modi il ricorso a una sterile impostazione di tipo teorico. Lo studio è stato incentrato sull'esame, sulla comprensione e sull'interpretazione dei contenuti. Meno approfondita è stata invece l'analisi degli aspetti formali,</p>

	che comunque sono stati toccati, quando necessario.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche orali e scritte sono state sempre proposte al termine di ogni unità didattica o alla fine del "modulo". I ragazzi sono stati costantemente monitorati mediante queste modalità: 1) puntualità nella consegna degli elaborati; 2) osservazione e correzione dei lavori svolti; 3) registrazione sistematica degli interventi spontanei; 4) tabulazione delle risposte a domande singole e aperte; 5) analisi delle capacità di collegamento.</p> <p>La valutazione finale ha, comunque, sempre tenuto conto dei livelli di partenza, delle acquisizioni pregresse, della coerenza tra domande-risposte, delle capacità espressive ed espositive, dell'uso della terminologia specifica e dell'autonomia di giudizio.</p> <p>Riguardo alla Valutazione, ci si è attenuti alle linee e ai criteri discussi, approvati e riportati nella parte generale del presente "Documento del Consiglio di Classe per la Commissione".</p> <p>Tipologia prova: SCRITTA n°. prove: 5 - criterio valutazione: griglie condivise con il Dipartimento Umanistico - valore sufficienza: 55% del punteggio grezzo - voto minimo 2 massimo 10</p> <p>Tipologia prova: ORALE n°. prove: 3 criterio valutazione: griglie condivise con il Dipartimento Umanistico valore sufficienza: 55% del punteggio grezzo voto minimo 2 massimo 10.</p>
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI:	<p>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, "I classici nostri contemporanei", vol. 5.2-5.2-6, Paravia</p> <p>Fotocopie, mappe concettuali, schemi di sintesi, brevi filmati e documentari, audio-lezioni, video-conferenze, Powerpoint, classroom.</p>

7.3. MATERIA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Nel gruppo-classe alcuni studenti sono in grado di contestualizzare i fatti e gli avvenimenti nello spazio-tempo e di analizzare i vari aspetti socio-culturali oltre che i fattori economici e politici ad essi connessi; altri, invece, rivelano ancora qualche titubanza e incertezza. Pochi riescono ad utilizzare in modo chiaro ed efficace le proprie conoscenze riguardo al contesto storico attuale. Un ristretto gruppo ha, infine, raggiunto ottimi livelli di comprensione e di padronanza espositiva.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>IL NOVECENTO, LA GRANDE GUERRA, LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</p> <p>LE TENSIONI DELLA BELLE ÈPOQUE L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento Un mondo dominato dall'Occidente Le divisioni dell'Europa: centri e periferie</p> <p>UN LIBERALISMO INCOMPIUTO. L'ITALIA GIOLITTIANA La svolta di Giolitti e le riforme Il nazionalismo, la guerra in Libia, la caduta di Giolitti</p> <p>LA "TRAPPOLA DELLE ALLEANZE". LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p>

Perché è come scoppiò il conflitto
Il primo anno di guerra e il genocidio degli armeni

IL "TRADIMENTO DEI CHIERICI". GUERRA, OPINIONE PUBBLICA, INTERVENTO ITALIANO

Guerra, popoli, intellettuali
Tra governo e piazza: l'intervento italiano
La guerra della satira
Che cos'è la propaganda?

GUERRA DI LOGORAMENTO. IL CONFLITTO E LA VITTORIA DELL'INTESA

Il conflitto nel 1916-17
La vittoria dell'Intesa

SVOLTA ALL'EST. LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS

La rivoluzione di febbraio e il crollo dello zarismo
I bolscevichi e la rivoluzione d'ottobre
La guerra civile e il comunismo di guerra

IL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

LA PACE DIFFICILE. LA NUOVA EUROPA DI VERSAILLES

Le eredità della guerra
I trattati di pace e la nuova Europa

SULLE CENERI DI UN IMPERO. LA TURCHIA E IL MODERNO MEDIO ORIENTE

dall'Impero ottomano alla Turchia moderna
Il Medio Oriente: il mondo arabo e le origini del problema palestinese
Che cos'è il Medio Oriente?

L'EREDITÀ DELLA TRINCEA. GUERRA E "BRUTALIZZAZIONE" DELLA POLITICA

La crisi della società liberale
Cultura e politica in un'età di crisi
La società di massa: omologazione o processo?

LA RABBIA DEI VINTI. IL DOPOGUERRA NELL'EUROPA CENTRALE

Il peso della sconfitta
La repubblica di Weimar

IL DOPOGUERRA DEI VINCITORI. GRAN BRETAGNA, FRANCIA, STATI UNITI

Il dopoguerra in Gran Bretagna e in Francia
I "ruggenti anni venti" negli Stati Uniti

UN VINCITORE IN CRISI. IL DOPOGUERRA IN ITALIA

Crisi economica e lotte sociali
La "vittoria mutilata"
Il 1919

COME CROLLA UNO STATO LIBERALE. L'AVVENTO DEL FASCISMO

Il partito-milizia: l'ascesa del fascismo

Dalla marcia su Roma alla dittatura
Perché molti giovani divennero squadristi?

GLI ANNI TRENTA: L'ETÀ DELLA CRISI E DEI TOTALITARISMI

SVILUPPO, FORDISMO E CRISI. ECONOMIA E LAVORO TRA LE DUE GUERRE

Sviluppo economico e fabbrica fordista
La crisi del 1929
Perché una crisi finanziaria diventa una recessione?

NEW DEAL. LA DEMOCRAZIA DI FRONTE ALLA CRISI

Roosevelt e il New Deal
La crisi internazionale e le democrazie europee

TUTTO È NELLO STATO. IL TOTALITARISMO FASCISTA

La dittatura totalitaria fascista
Stato, partito e società
L'antifascismo
La donna per il regime: madre e moglie esemplare?

LE "BATTAGLIE DEL REGIME". ECONOMIA, GUERRA D'ETIOPIA, LEGGI RAZZIALI

La politica economica
La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

MORTE DI UNA DEMOCRAZIA. L'ASCESA DEL NAZISMO

La crisi tedesca e il nazismo
L'ascesa al potere del nazismo

FÜHRER, POPOLO E RAZZA. IL TOTALITARISMO NAZISTA

"Lavorare per il Führer": il regime nazista
Razzismo e persecuzioni antisemite
"Razza" o umanità?

MODERNIZZAZIONE E TERRORE. IL TOTALITARISMO STALINIANO

L'età della Nel e l'ascesa di Stalin
La collettivizzazione agricola e l'industrializzazione
Il terrore staliniano
La carestia ucraina fu un genocidio?

CONTROLLARE E MANIPOLARE. TOTALITARISMO E CONSENSO

Mobilizzazione e propaganda
I totalitarismi ebbero consenso?
Quale ruolo ebbe lo sport nella propaganda totalitaria?

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE EREDITÀ

VERSO LA GUERRA. DITTATURE E AUTORITARISMI ALLA FINE DEGLI ANNI TRENTA

Le dittature in Europa e la guerra civile spagnola
L'Imperialismo giapponese e l'invasione della Cina
Il collasso dell'ordine europeo

LA GUERRA DELL'EUROPA AL MONDO. L'ESPANSIONE DELL'ASSE (1939-41)
 La "guerra lampo" tedesca e la "guerra parallela" italiana
 L'invasione dell'Unione Sovietica e l'intervento americano

DA STALINGRADO A HIROSHIMA. IL CROLLO DELL'ASSE (1942-45)
 L'Europa sotto il dominio nazifascista
 La sconfitta dell'Asse e Hiroshima

PER UNA NUOVA ITALIA. RESISTENZA E GUERRA DI LIBERAZIONE
 L'Italia divisa e la nascita della Resistenza
 La guerra di liberazione
 Resistenza o "zona grigia"

SHOAH. LA DISTRUZIONE DEGLI EBREI D'EUROPA
 Per comprendere la Shoah
 Fasi e modalità della Shoah
 Aiutanti e collaboratori
 "Tedeschi comuni" o "uomini comuni"?

DOPO LA CATASTROFE. LE EREDITÀ DELLA GUERRA
 Una guerra "barbarica"
 Dalla cooperazione alla guerra fredda

IL NUOVO MONDO DEL "LUNGO DOPOGUERRA"

LE COORDINATE GEOPOLITICHE. BIPOLARISMO E DECOLONIZZAZIONE
 Est-Ovest: il sistema bipolare
 Nord-Sud: la decolonizzazione
 Quali furono le eredità del colonialismo?

L'"EQUILIBRIO DEL TERRORE". EST E OVEST NELLA GUERRA FREDDA
 Usa e Urss tra guerra fredda e "coesistenza competitiva"
 Distensione e speranze di pace
 La guerra in Vietnam

LO SCENARIO ECONOMICO. L'OCCIDENTE TRA SVILUPPO E CRISI
 L'età dello sviluppo
 La crisi degli anni settanta
 Da che cosa dipende il sottosviluppo?

IL PROGETTO EUROPEO. INTEGRAZIONE E DIRITTI SOCIALI
 IL modello europeo
 Le "due Europee"
 Che cos'è la solidarietà?

LA FINE DEL CONSENSO. IL SESSANTOTTO E IL FEMMINISMO MODERNO
 Cambiare il mondo: i giovani e il '68
 Il femminismo moderno
 Quali sono le eredità dei movimenti di contestazione?

DISTENSIONE E NUOVA GUERRA FREDDA. GLI ANNI '70 E '80
 Successi e fallimenti della distensione

Crisi economica e integrazione europea

L'ASIA POSTCOLONIALE. GIAPPONE, INDIA E CINA

Il "miracolo" giapponese

L'India. La più grande democrazia del mondo

Un nuovo protagonista, la Cina popolare

INDIPENDENZA SENZA SVILUPPO. L'AFRICA POSTCOLONIALE

La decolonizzazione nel Maghreb e nell'Africa settentrionale

La decolonizzazione dell'Africa subsahariana

LA "POLVERIERA" MEDIORIENTALE. IL MONDO ARABO, ISRAELE, LA RIVOLUZIONE IRANIANA

La nascita di Israele e la prima guerra arabo-israeliana

Dalla guerra dei Sei giorni agli accordi di Camp David

La rivoluzione iraniana e la guerra con l'Iraq

POPULISMI, DITTATURE E DEMOCRAZIE. L'AMERICA LATINA

L'età dei populismi

Rivoluzioni, dittature, ritorno alla democrazia

L'ITALIA REPUBBLICANA

IL FONDAMENTO DELL'ITALIA DEMOCRATICA. LA RICOSTRUZIONE, LA REPUBBLICA E LA COSTITUZIONE

Alle origini della Repubblica: il contesto e i partiti politici

La questione istituzionale: la scelta della Repubblica e la Costituente

I caratteri fondamentali della Costituzione italiana

Si può cambiare la costituzione?

LA POLITICA ITALIANA NEL DOPOGUERRA. DAL "CENTRISMO" AL CENTRO-SINISTRA

Il trattato di pace e la fine dei governi di unità nazionale

Le elezioni del 1948 e il "centrismo"

L'apertura ai socialisti e le riforme del centro-sinistra

IL "MIRACOLO" ITALIANO. CRESCITA ECONOMICA E TRASFORMAZIONI SOCIALI NEGLI ANNI CINQUANTA E SESSANTA

Il boom economico e la nascita della società del benessere

Il Sessantotto, le lotte operaie, la modernizzazione dei rapporti sociali

Perché l'Italia non cresce più al ritmo degli anni sessanta?

DAGLI "ANNI DI PIOMBO" ALLA RIPRESA. POLITICA ED ECONOMIA IN ITALIA NEGLI ANNI SETTANTA E OTTANTA

La strategia della tensione e il terrorismo

La crisi economica degli anni settanta e i governi di unità nazionale

La ripresa economica degli anni ottanta e i governi del pentapartito

IL MONDO CONTEMPORANEO

IL CROLLO DEL MURO. LA FINE DELL'URSS E DELLE "DEMOCRAZIE POPOLARI"

La svolta di Gorbačëv

Il crollo delle "democrazie popolari" e del muro di Berlino

La fine dell'Unione Sovietica

MERCI, CAPITALI, PERSONE. LA GLOBALIZZAZIONE CONTEMPORANEA
I caratteri generali della globalizzazione
Disuguaglianze, popolazione, migrazioni
La disuguaglianza è positiva o negativa?

SFIDE GLOBALI. SVILUPPO, AMBIENTE E LAVORO
L'economia, la finanza, la crisi del 2008
L'ambiente il lavoro
Quale lavoro per il futuro?

L'ETÀ DEL DISORDINE. LA DIFFICILE RICERCA DI UN NUOVO ORDINE
MONDIALE
Dopo la guerra fredda: il modello "unipolare"
L'11 settembre e le sue conseguenze
Alla ricerca di un difficile equilibrio

L'UNIONE DIFFICILE. LO SPAZIO PUBBLICO EUROPEO
Dalle "due Europe" all'Unione Europea
La Russia, La Turchia e le "democrazie autoritarie"
Difficoltà e sfide per l'Unione europea
Che cosa vuol dire "populismo"?

L'ITALIA DEL NOSTRO TEMPO. ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA DAL
1989 A OGGI
La crisi della "prima repubblica" e la nascita della "seconda"
La "seconda repubblica" tra centro-destra e centro-sinistra
Gli effetti della "grande crisi" e il tramonto del bipolarismo

Uscita didattica presso il Campo di Servigliano, incontri con l'autore del
volume "Servigliano-Auschwitz. La storia di Grete Schattner" di Paolo
Giunta La Spada (i ragazzi hanno letto e riassunto il libro).
Testimonianza della figlia della protagonista del testo, ovvero Giuliana
Vannini, e produzione di un libretto da parte degli studenti.

" Il quotidiano in classe" e INVALSI
Percorsi di Ed. Civica condivisi dal Consiglio di classe
I DIRITTI UMANI
Possibili collegamenti disciplinari ed interdisciplinari:
- Lingua e letteratura italiana e Storia: UdA sulle "Donne e Scienze"
La Shoah. UdA "Le Marche: una regione e i suoi campi". Lettura dei testi
"Se questo è un uomo" di Primo Levi e "Sonderkommando Auschwitz" di
Shlomo Venezia. Dichiarazione dei Diritti umani e organismi europei.
L'emigrazione.
Modulo di Storia ed Educazione alla Cittadinanza e Costituzione
Che cos'è una Costituzione
Un po' di storia
Forme di Stato e forme di governo
Le forme di Stato: monarchie e repubbliche, Stati unitari e Stati federali
Le forme di governo: parlamentarismo, presidenzialismo e
semipresidenzialismo
Le origini della Costituzione italiana
Lo Statuto Albertino
La Costituzione italiana

I Principi fondamentali

I principi ispiratori della nostra Costituzione

I 12 principi fondamentali: relazioni individuali degli studenti. In coppie o singolarmente gli alunni hanno riflettuto, in particolare, su un articolo a scelta, attualizzandolo. La riflessione è stata poi condivisa con tutta la classe.

Diritti e doveri del cittadino digitale.

La cittadinanza digitale

Le competenze per la cittadinanza digitale

Doveri e responsabilità del cittadino digitale

Diritto di cronaca e diritto all'oblio

Diritti Umani.

Man mano che si sono affrontati i vari temi storici che riportavano l'attenzione sui Diritti Umani, negati o riconosciuti, la classe veniva invitata ad analizzare alcuni documenti.

Il manifesto della razza (Italia, 1938)

I provvedimenti in difesa della razza (Italia, 1938)

Le leggi di Norimberga (1935)

La laicità: libertà contro il fanatismo (pp. 152-166).

Articolo sulla marcia su Roma e le Fake news.

Conferenza su "Il sentiero dei nidi di ragno" di Italo Calvino. Collegamenti con l'attualità e la Resistenza. Tra fiaba e realtà (19 gennaio 2023).

Visita guidata a Servigliano. UdA "I campi di concentramento nelle Marche" (16 dicembre 2022).

Incontro con Paola Giunta La Spada, autore del testo "Servigliano-Auschwitz

- La storia di Grete Shattner", e Giuliana Vannini, figlia di Grete Shattner, a coronamento del percorso svolto da alcune classi nel trimestre con la lettura del libro e con la visita presso la "Casa della Memoria" di Servigliano (23 gennaio 2023).

La musica nei campi di concentramento: la musica a Terezin (13 aprile 2023).

Femminicidio. Tematiche generali affrontate:

Che cos'è il femminicidio

Il 25 novembre, una giornata di sensibilizzazione

La donna e la scienza e l'Agenda 2030 (Obiettivo5)

Il divario di genere nella ricerca scientifica: uno stereotipo da sfatare

Gli studenti, suddivisi per gruppi di lavoro o individualmente, hanno analizzato alcuni personaggi femminili le cui scoperte sono state importanti per lo sviluppo scientifico e tecnologico ma hanno avuto un riconoscimento tardivo.

Lezione 10 del volume di Zagrebelsky, "L'uguaglianza bilancia la libertà" (pp. 168-187). Riferimenti (in Didattica) ai materiali sulla Montessori, su Rita Levi Montalcini e sull'approfondimento "Donna e arte nella storia".

UdA sull'uguaglianza dei diritti e, in particolare, sull'uguaglianza tra i generi (Pari opportunità, 5° goal dell'Agenda 2030).

La Comunità europea: dalle origini storiche all'attualità. Dalla fine della Seconda guerra mondiale ai nostri giorni. Gustavo Zagrebelsky (pp. 346-416).

La notte dei racconti a Teatro (La Nuova Fenice di Osimo). "Piera Aiello e Rita Atria, due donne contro la mafia" (2 dicembre 2022).

Pace e guerra tra autoctoni e stranieri. La migrazione (pp. 418-433).

	<p>Riflessione sulla poesia di Ungaretti, "In memoria" del 1916. Per i percorsi interdisciplinari si rimanda al suddetto programma svolto.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Complessivamente la classe ha dimostrato un'adeguata capacità di comprensione delle peculiarità storiche del 20° secolo. Una buona parte del gruppo si è mantenuto e assestato su livelli minimi, non riuscendo a sviluppare un approccio sistematico e di analisi alle problematiche della disciplina e limitandosi in genere all'assimilazione di notizie e nozioni, senza procedere in ulteriori approfondimenti. Alcuni studenti hanno inoltre dimostrato un interesse di maggiore spessore, raggiungendo ottimi e discreti risultati.</p> <p>Abilità: Gli studenti riescono a ri-esporre oralmente gli argomenti studiati in modo sufficientemente chiaro; permangono tuttavia, in alcuni di essi, difficoltà e incertezze legate all'uso preciso del lessico specifico. Orientandosi ormai nel tempo storico e nello spazio geografico, essi sono in genere capaci di riferire in maniera sufficientemente ordinata e articolata.</p> <p>OBIETTIVI QUINTA CLASSE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva sincronica e diacronica - Saper cogliere analogie e differenze tra gli eventi ed individuare i fondamentali percorsi di causazione e sviluppo che li hanno originati - Saper comparare diversi problemi e situazione del passato e del presente - Servirsi di alcuni strumenti di base (cartine, documenti, testi storiografici) <p>Contenuti riferibili alla programmazione didattica.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Saper collocare storicamente un evento o un fenomeno in una prospettiva sincronica e diacronica. Saper individuare differenze e analogie in merito a fatti e vicende, e saper cogliere le fondamentali relazioni di causa-effetto. Saper confrontare le diverse situazioni problematiche del passato e del presente. Essere capaci di servirsi di alcuni materiali e strumenti (cartine, mappe, documenti, testi storici, ecc.).</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Il metodo di lavoro prescelto e seguito è stato quello della cosiddetta "lezione frontale" partecipata e dialogata, in un'ottica di costante problematizzazione. La classe ha dimostrato di apprezzare questa modalità operativa che, attraverso opportune domande-stimolo, li ha accompagnati gradualmente verso una più piena comprensione delle epoche storiche e dei quadri culturali illustrati. Le lezioni sono state sempre supportate da materiali cartacei e audio-visivi di approfondimento e da schemi e schede di sintesi.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le verifiche orali e scritte sono state proposte in itinere e al termine di ogni unità didattica o di modulo. I ragazzi sono stati costantemente monitorati attraverso queste modalità: 1) puntualità nella consegna del materiale proposto; 2) osservazione e correzione dei lavori svolti; 3) registrazione sistematica degli interventi spontanei; 4) tabulazione delle</p>

	<p>risposte alle domande singole e aperte; 5) analisi delle capacità di collegamento.</p> <p>La valutazione complessiva finale ha, comunque, sempre tenuto conto dei livelli di partenza, delle acquisizioni pregresse, della coerenza tra domande-risposte, delle capacità espressive ed espositive, dell'uso della terminologia specifica e dell'autonomia di giudizio.</p> <p>Riguardo alla Valutazione, ci si attenuti alle linee e ai criteri discussi, approvati e riportati nella parte generale del presente "Documento del Consiglio di Classe per la Commissione"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia prova: ORALE n°. di prove: 5 - criterio di valutazione: griglie condivise con il Dipartimento Umanistico - valore sufficienza: 55% del punteggio grezzo - voto minimo 2, massimo 10.
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI:	Fossati-Luppi_Zanette, "Spazio pubblico", vol. 3°, Editrice Pearson. Fotocopie, mappe concettuali, schemi di sintesi, ppt, libro digitale, materiale audiovisivo reperito su Internet, documentari.

7.4. MATERIA: LINGUA INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Gli obiettivi specifici che il corso si è proposto di conseguire sono stati quelli di condurre gli studenti alla comprensione delle evoluzioni di pensiero e dei periodi storici, oltre che degli ambienti culturali. Si è cercato di proporre i diversi punti di vista e le varie correnti di pensiero, in modo da ampliare gli orizzonti e la visione del mondo. Alcuni studenti hanno sviluppato la capacità sia linguistica che di interpretazione dei testi proposti ma la maggior parte invece, avendo povertà di espressione, si limita ad esporre gli argomenti in modo molto semplice, sia dal punto di vista lessicale che contenutistico. In modo particolare, il corso si è concentrato su:</p> <p>Conoscenza degli autori di spicco e del contesto storico di riferimento: analisi delle linee generali di evoluzione del sistema letterario attraverso la poesia e la prosa, da The Romantic Age a The Modern Age;</p> <p>attenzione al contenuto comunicativo degli autori e delle opere, con discussione sulle tematiche generali e anche specifiche;</p> <p>produzione di testi orali di tipo espositivo e argomentativo;</p> <p>produzione di testi scritti diversificati per temi e ambiti culturali;</p> <p>comprensione di testi, in maniera globale e analitica;</p> <p>riconoscimento dei vari generi testuali: romanzo gotico, poesia romantica, romanzo vittoriano, romanzo moderno; poesia moderna;</p> <p>comprensione e interpretazione di testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto socio-culturale, con riferimenti interdisciplinari;</p> <p>sviluppo della capacità di rielaborazione critica del sapere in relazione ad argomenti letterari;</p> <p>attivazione di modalità di apprendimento autonomo.</p> <p>Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi didattico-disciplinari fissati all'inizio dell'anno, ma permangono differenze nell'acquisizione e nello sviluppo delle capacità specifiche. Il livello di preparazione, in generale più che sufficiente, è in qualche allievo buono e sostenuto da adeguate capacità linguistiche e di analisi critica.</p>
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1 THE ROMANTIC AGE UD 1: Historical and social background: the industrial society: positive and negative aspects; The concept of nature; emotion and imagination versus reason and the new sensibility; emphasis on individualism; The Lyrical Ballads: general features</p>
---	--

UD 2: Wordsworth – I wandered lonely as a cloud
 Le caratteristiche della poesia di Wordsworth: la natura, i sensi e le emozioni(p160)

UD 3: Coleridge - The Rime of the Ancient Mariner
 Imagination and Fancy. The view of nature. Le caratteristiche della ballata. La trama. Gli elementi della ballata. L'uso dei simboli. L'evoluzione del marinaio. Le diverse interpretazioni critiche. Estratto: the killing of the Albatross (p 166)

UD 4: M. Shelley – Frankenstein or the modern Prometheus
 Le caratteristiche del romanzo gotico; la trama; le origini e le influenze sull'autrice; personaggi; i temi: l'importanza della scienza; l'aspetto gotico del romanzo; l'evoluzione dei personaggi; la struttura narrativa; il parallelo Walton/Frankenstein e Frankenstein /mostro. Il tema dell'overreacher. Lettura del testo: estratto The miserable wretch (p 186)

MODULO 2 THE VICTORIAN AGE

UD 1: Historical and social background. The early Victorian Age, con accenni alle varie riforme; the later years. The Victorian time: the compromise. Luci e ombre del periodo: Utilitarianism and child labour. L'evoluzione del romanzo vittoriano: general features..

UD 2: Dickens - Oliver Twist
 General knowledge of the novel, structure, the theme of workhouses, il mondo criminale, la visione del bambino, il romanzo sociale, il didatticismo. extracts: Oliver starved to death (p 225)
 (Coketown p227: focus sulla descrizione di un centro industriale e critica al materialismo. Il romanzo Hard Times non è stato trattato);

UD 3: Stevenson- The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde
 General features: plot, the theme of the double. I protagonisti. La struttura del romanzo. Il tema dell'overreacher. Extract: I was him, all the time (p 237)

UD 4: Aestheticism and decadence: origin and cultural references; the dandy; the concept Art for Art's sake.

UD 5: Wilde -The Picture of Dorian Gray
 General knowledge of the novel, preface, plot, allegorical meaning. I protagonisti. Il tema del doppio. Extract: The preface (p 251); The horror revealed (p 253)

MODULO 3 THE MODERN AGE

UD 1: Historical and social context of the Edwardian Age: short introduction to the period before and during the World War I. Visione generale del periodo, senza particolari riferimenti a eventi storici. The age of anxiety and the cultural crisis. Le basi poste da Freud, Bergson, Einstein per lo sviluppo del Modernism. Lo scenario culturale e sociale dell'epoca. Il contesto letterario: Symbolism, Imagism and free verse. Le caratteristiche generali del romanzo moderno con Stream of consciousness and the interior monologue.

UD 2: Conrad- Heart of darkness.
 Life and his novel. General features and main themes: colonialism/imperialism- sense of duty -wilderness. Sperimentazione nel romanzo. Inizio del Modernismo(p304). Themes and characters. Estratto p 305e la morte di Kurtz

UD 3: Modern poetry. Tradition and experimentation. The Georgian poets/the war poets. Imagism and Symbolism.

UD 4: The war poets: Brooke- Owen
 Poeti a confronto (fotoc di Soldier- Dulce et Decorum est).

	<p>UD 5: T.S.Eliot- The Waste Land Life and The Waste Land (Part I:The Burial of the Dead ; Part III The Fire Sermon: parte su Tiresia). General features and knowledge of the poem (p343); the mythical method; the objective correlative; analisi di The Burial of the Dead.</p> <p>UD 6: J.Joyce - Dubliners Life and general features of the collection, general structure, the theme of paralysis, the concept of epiphany; the narrative techniques(p 313); Eveline (p317)</p> <p>UD 7: Orwell- 1984 General features of the novel. The dystopian novel- (p332). Life and his novel 1984: themes and characters. Estratto p 334.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Conoscenze: Gli obiettivi raggiunti dagli studenti si possono così riassumere. In termini di conoscenze, tutti gli alunni sono in grado di esporre in modo sufficiente gli argomenti trattati, sia dal punto di vista contenutistico che linguistico-lessicale. Solo metà classe è in grado di esprimersi con una buona capacità di esposizione.</p> <p>Abilità: Per ciò che riguarda le competenze, circa metà della classe è in grado di affrontare un approccio critico più profondo, con comparazioni tra epoche e autori ed approfondimenti critici appropriati e personali, con buone capacità di collegamento disciplinare e interdisciplinare e un'esposizione fluente e coerente.</p> <p>Altri studenti dimostrano di possedere conoscenze e competenze ad un livello meno radicato e personale di altri e si fermano agli obiettivi minimi della disciplina. Quest'ultimi sono in grado di parlare dei contenuti fornendo le caratteristiche generali con un bagaglio lessicale piuttosto semplice. Nonostante il permanere di alcune incertezze e fragilità, quasi tutti hanno acquisito un vocabolario adeguato e un lessico specifico minimo. Permangono casi di studenti in difficoltà, sia per quanto riguarda la corretta analisi ed elaborazione delle diverse tipologie testuali sia per quanto riguarda più in generale la pianificazione e la realizzazione di un testo scritto. Vario è il livello delle argomentazioni personali, mediamente sufficiente, in alcuni discreto e in altri buono;</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Il livello di sufficienza fissato richiede la comprensione dell'argomento e la produzione di una risposta accettabile dal punto di vista contenutistico, lessicale, formale. La capacità autonoma di critica e di collegamento anche interdisciplinare, è stata valutata con la sufficienza quando lo studente è in grado di saper ritrovare le caratteristiche generali dell'epoca nella produzione dei singoli autori, con esempi anche generici e viceversa. Per le prove scritte, il livello di sufficienza richiede la produzione di un elaborato sufficientemente chiaro, corretto e coerente con le diverse tipologie proposte, con errori accettabili dal punto di vista formale e lessico appropriato. Nella valutazione di ogni alunno, l'insegnante ha comunque sempre tenuto presente i seguenti criteri: conoscenza dei contenuti, aderenza alla richiesta, livello di acquisizioni reali raggiunte e quindi completezza, precisione, ordine, coerenza, capacità espositive, appropriato uso del linguaggio specifico, autonomia di giudizio.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Si è cercato di far acquisire la lingua in modo operativo mediante lo</p>

	<p>svolgimento di attività su compiti specifici, per facilitarne l'acquisizione a livello non consapevole e successivamente attivare il processo di formalizzazione. L'approccio allo studio della letteratura è stato, prima, di presentazione dell'epoca dal punto di vista storico-sociale, poi di carattere analitico-testuale. I brani antologici o testi letterari sono stati analizzati seguendo le seguenti direttrici: Title, Setting, Characters, Plot, Style, Narrative techniques, Themes.</p> <p>Le unità di lavoro sono state articolate in tre fasi: Presentazione Produzione Verifica e valutazione.</p> <p>Nelle attività di lettura si sono attuate particolari strategie per la comprensione e la verifica delle ipotesi formulate prima e durante questa attività, e cioè: lettura globale, per la comprensione dell'argomento generale; esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche; analitica, per la comprensione dettagliata del testo. Lo scopo è stato quello di indurre gli studenti a collegare la parte generale a quella specifica in modo autonomo, ma non tutti gli studenti hanno affinato queste competenze. Le metodologie didattiche sono state varie: - utilizzo di mezzi audiovisivi: l'introduzione del periodo storico-letterario è sempre avvenuto con l'utilizzo dei power point/ mind maps che schematizzano gli avvenimenti (anche parte del ripasso ha seguito questo percorso.)</p> <p>Gli autori e le opere sono stati trattati anche con il metodo della flipped classroom, per ottimizzare i tempi di lavoro e attivare discussioni sulle tematiche e sui contenuti più ostici, attraverso materiali da me forniti e poi rielaborati e commentati insieme.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La verifica delle competenze, conoscenze e delle abilità linguistiche è avvenuta tramite prove sia orali che scritte (verifiche formative e sommative al termine del modulo) articolate in questionari strutturati e risposte aperte oppure anche prove strutturate (multiple choice/T-F). Le verifiche formative orali e scritte, in itinere rispetto al percorso, sono state utilizzate per verificare il livello di conoscenza e competenza raggiunto. Questa tipologia di verifica si è basata sia su prove scritte semistrutturate e aperte, che su prove orali, sempre a conclusione del modulo; su colloqui e discussioni in classe, atte a verificare non solo la comprensione del testo, ma anche la capacità di analisi e inferenza, oltre ad una corretta aderenza lessicale e formale. Anche la parte di revisione del programma si è svolta con queste modalità</p> <p>I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori, come proposto dalla griglia di istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dell'argomento - capacità di analisi di testi poetici e letterari - correttezza formale e aderenza lessicale - sviluppo e coesione dell'esposizione - apporto personale e capacità di giudizio
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di Testo: Enjoy! – Ballabio, Brunetti, Bedell- ed. Europass PPT della Zanichelli prezi (Victorian Age: https://prezi.com/eoplX2ng6ppn/copy-of-the-victorian-age/) prezi (Edwardian Age https://prezi.com/tcikbpg2foby/copy-of-edwardian-era-1901-1915/)</p>

altri materiali caricati sulla sezione DIDATTICA del registro elettronico o classroom (fotocopie).

7.5. MATERIA: MATEMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>La classe composta da 23 alunni tutti provenienti dalla IV A LSA ha mantenuto la continuità didattica nella materia fin dal primo anno di corso. La classe evidenziava all'inizio dell'anno scolastico livelli di preparazione diversificati: alcuni elementi mostravano una buona preparazione, ma molti ragazzi presentavano difficoltà nella materia, diversi a causa di una preparazione più frammentaria dovuta anche al lungo periodo di didattica a distanza degli scorsi anni scolastici, altri a causa di una certa difficoltà nella comprensione e assimilazione materia e di uno studio prevalentemente mnemonico.</p> <p>Buono il clima delle lezioni in classe, i ragazzi hanno sempre seguito le lezioni con interesse e partecipazione, anche se con interventi poco ordinati e una certa facilità a distrarsi per cui è stato necessario spiegare le cose lentamente e tornare più volte sugli stessi argomenti.</p> <p>L'impegno nello studio della disciplina è stato costante solo per alcuni alunni che hanno raggiunto risultati discreti/buoni nella materia. Per il resto della classe l'impegno è stato discontinuo e superficiale fin dall'inizio dell'anno scolastico, tanto che alla fine del trimestre il profitto risultava insufficiente per circa metà degli alunni. La situazione è leggermente migliorata nella seconda parte dell'anno scolastico. Grazie ad un maggiore impegno nello studio alcuni ragazzi sono riusciti a colmare almeno in parte le proprie lacune e ad ottenere un profitto sufficiente. Va sottolineata la presenza nella classe di un gruppo di ragazzi che anche in questo anno ha seguito la materia con una certa fatica, alcuni a causa di lacune pregresse, altri per una effettiva difficoltà nell'assimilazione della materia, conseguenza spesso di uno studio solo mnemonico. Con una applicazione costante alcuni sono riusciti comunque ad acquisire gli strumenti matematici di base, pur con una certa difficoltà di collegamento fra gli argomenti trattati. In alcuni casi sono mancati anche interesse, impegno e frequenza. Nonostante i tentativi di recupero limitati all'ultimo periodo dell'anno scolastico permangono alcune situazioni di grave insufficienza</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 0 ALLINEAMENTO E CONSOLIDAMENTO</p> <p>Domini</p> <p>Grafici di funzioni</p> <p>Grafici di funzioni note: esponenziale, logaritmica, goniometriche, omografica, funzioni polinomiali</p> <p>Le trasformazioni geometriche e il grafico di funzioni note</p> <p>Grafico delle funzioni definite a tratti</p> <p>Proprietà delle funzioni</p> <p>Funzioni iniettive, suriettive e bigettive</p> <p>Funzioni pari, dispari e periodiche</p> <p>Funzione inversa</p>
---	--

Funzione composta
 Successioni, progressioni aritmetiche e geometriche e relative proprietà
MODULO 1 LIMITI E CONTINUITA'
 Definizione di limite e teoremi
 Definizione di limite di una funzione in un punto
 Teoremi fondamentali sui limiti
 Teorema dell'unicità del limite,
 Teorema della permanenza del segno
 Teorema del confronto
 Continuità di una funzione e operazioni con limiti
 Definizione di continuità
 Classificazione dei punti di discontinuità
 Operazioni con i limiti
 Risoluzione delle forme indeterminate
 Limiti notevoli
 Infinitesimi, infiniti e il loro confronto
 Teoremi delle funzioni continue
 Teorema dell'esistenza degli zeri
 teorema di Weierstrass,
 Asintoti di una funzione
 Grafico probabile di una funzione
 Limiti delle successioni e delle progressioni
MODULO 2 DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE
 Definizione di derivata di una funzione e significato geometrico
 Equazione della tangente e della normale ad una curva
 Punti stazionari e punti di non derivabilità
 Correlazione tra continuità e derivabilità
 Derivate di funzioni elementari
 Teoremi sul calcolo delle derivate
 Derivata della funzione composta
 Derivata della funzione inversa
 Differenziale di una funzione
 Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy
 Teorema di De l' Hôpital e suo utilizzo per il calcolo di limiti
 Derivate successive
 Studio di funzioni
 Funzioni crescenti, decrescenti, concave e convesse
 Punti di massimo, di minimo e di flesso
 Relazione tra una funzione e la sua derivata prima
 Studio di funzione e suo grafico
 Uso delle derivate successive
 Risoluzione approssimata di una equazione: il metodo di bisezione
MODULO 3 INTEGRALI
 Integrali indefiniti
 Primitiva di una funzione e integrale indefinito
 Regole dell'integrazione immediata
 Integrazione per sostituzione
 Integrazione per parti
 Integrazione delle funzioni razionali fratte
 Integrali definiti
 Area del trapezoide
 Integrale definito e proprietà
 Il teorema della media

	<p>Il teorema fondamentale del calcolo integrale Aree e volumi Calcolo di aree delle superfici piane Calcolo dei volumi di solidi di rotazione Integrali impropri Integrazione numerica: il metodo dei rettangoli</p>
ABILITA':	<p>Modulo 0 Leggere e interpretare il grafico di una funzione deducendone le sue proprietà Saper ricavare dal grafico di una funzione il grafico della funzione trasformata Saper ricavare la funzione inversa e la funzione composta Conoscere la definizione di successione e i principali teoremi Saper operare con progressioni aritmetiche e geometriche</p> <p>Modulo 1 Conoscere la definizione di limite e i teoremi sui limiti e saper calcolare un limite Saper calcolare gli asintoti di una funzione Conoscere la definizione di continuità e i teoremi sulle funzioni continue. Saper classificare i punti di discontinuità</p> <p>Modulo 2 Saper definire l'operatore di derivazione e conoscerne il significato geometrico Saper calcolare la derivata di una funzione Saper determinare l'equazione della retta tangente e della normale ad una curva in un suo punto Stabilire un legame fra derivabilità e continuità Determinare minimi ,massimi , flessi di una funzione Enunciare e spiegare il significato dei teoremi sulle funzioni derivabili Disegnare il grafico di una funzione Saper determinare il valore approssimato di una radice utilizzando il metodo di bisezione</p> <p>Modulo 3 Definire l'integrale indefinito di una funzione Calcolare integrali indefiniti immediati e riconducibili a immediati, integrare per parti, per sostituzione , operare con le funzioni fratte Definire l'integrale definito, enunciare e conoscere il significato dei principali teoremi relativi al calcolo integrale Saper utilizzare gli integrali definiti nel calcolo di aree e volumi Saper calcolare un integrale improprio e comprenderne il significato geometrico Saper determinare il valore approssimato di un integrale definito utilizzando il metodo dei rettangoli</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Modulo 0 Leggere e interpretare il grafico di una funzione deducendone le sue proprietà Saper ricavare dal grafico di una funzione il grafico della funzione trasformata Saper ricavare la funzione inversa e la funzione composta Saper operare con le successioni, in particolare con progressioni</p>

	<p>aritmetiche e geometriche</p> <p>Modulo 1</p> <p>Saper calcolare un limite utilizzando i teoremi sui limiti</p> <p>Saper calcolare gli asintoti di una funzione</p> <p>Conoscere la definizione di continuità e i teoremi sulle funzioni continue.</p> <p>Saper classificare i punti di discontinuità</p> <p>Modulo 2</p> <p>Saper definire l'operatore di derivazione e conoscerne il significato geometrico</p> <p>Saper calcolare la derivata di una funzione</p> <p>Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto</p> <p>Determinare minimi ,massimi , flessi di una funzione</p> <p>Enunciare e spiegare il significato dei teoremi sulle funzioni derivabili</p> <p>Disegnare il grafico di una funzione</p> <p>Saper determinare il valore approssimato di una radice utilizzando il metodo di bisezione</p> <p>Modulo 3</p> <p>Definire l'integrale indefinito di una funzione</p> <p>Calcolare integrali indefiniti immediati e riconducibili a immediati, integrare per parti, per sostituzione in semplici casi , operare con le funzioni fratte</p> <p>Definire l'integrale definito, enunciare e conoscere il significato dei principali teoremi relativi al calcolo integrale</p> <p>Saper utilizzare gli integrali definiti nel calcolo di aree e volumi</p> <p>Saper calcolare un integrale improprio in semplici casi</p> <p>Saper determinare il valore approssimato di un integrale definito utilizzando il metodo dei rettangoli in semplici casi</p>
METODOLOGIE:	<p>Vista la situazione di partenza, si è impostato un lavoro di esercizio continuo in classe, stimolando i migliori con la risoluzione di prove più complesse e cercando, con esercizi di tipo ripetitivo, di rendere il più possibile autonomi gli studenti più deboli.</p> <p>Si sono preferite lezioni dialogate e attive, nelle quali si è cercato di dare il più possibile spazio agli interventi e alle riflessioni personali dei ragazzi. Nelle spiegazioni, gli argomenti sono stati presentati, quando possibile, secondo un'impostazione problematica sollecitando gli studenti a fare ipotesi di soluzione, sistematizzando i risultati ottenuti solo in un secondo tempo attraverso lezioni frontali. Ove possibile si sono evidenziate, per ogni problema posto, diverse tecniche risolutive cercando di porle a confronto in modo da ottimizzare la strategia operativa.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le prove scritte e orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione decise in sede di dipartimento. Nel trimestre sono state effettuate tre prove scritte di cui una con tipologia esame (un problema a scelta tra due problemi, quattro quesiti a scelta su otto) e una prova orale. Nel pentamestre tre prove scritte (delle quali due con tipologia esame), almeno una simulazione e almeno due prove orali.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Matematica .blu 2.0 3[^]ED. Volume 5 Con Tutor Bergamini Barozzi Trifone Zanichelli</p> <p>Per aiutare gli alunni in difficoltà è stato attivato fin dall'inizio</p>

	dell'anno scolastico uno sportello pomeridiano con cadenza settimanale.
--	---

7.6. MATERIA: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe presenta alcune individualità che hanno evidenziato buoni livelli di conoscenze e competenze, dimostrando di aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, mentre per la maggior parte degli studenti la preparazione si attesta al livello degli obiettivi minimi stabiliti per la disciplina. Ciò è dovuto al fatto che l'attività didattica ha incontrato difficoltà legate sia ad una modesta preparazione pregressa di una parte non indifferente del gruppo classe - difficoltà questa imputabile alla situazione pandemica vissuta negli anni precedenti - sia alla mancanza di una continuità didattica nella figura dei docenti di materia. A questo quadro si è aggiunto lo scarso interesse e la scarsa partecipazione di una buona componente della classe nei riguardi della disciplina e delle attività didattiche proposte dalla docente. A questo riguardo il programma ha subito modifiche necessarie, al fine di essere adattato ai ritmi di apprendimento della classe.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Modulo di ripasso sul pensiero di Immanuel Kant (argomento di studio del quarto anno): analisi dei concetti di criticismo, filosofia del limite, rivoluzione copernicana, fenomeno e noumeno, la tavola delle categorie.</p> <p>Opera citata: "Critica della ragion pura"</p> <p>Moduli quinto anno. Nella trattazione del pensiero dei filosofi studiati le opere sono state solo citate, ma non analizzate nella loro struttura argomentativa. La biografia dei pensatori in esame si è limitata a prendere in considerazione i dati anagrafici, per dare maggior spazio alla trattazione delle tematiche specifiche dei singoli autori.</p> <p>1) L'idealismo tedesco "filosofia" del Romanticismo: l'insofferenza verso il finito e la tensione all'Assoluto; Il processo dialettico di nascita dell'Io infinito" nell'idealismo etico di Fichte; l'Assoluto come indifferenziazione di Io e Natura nell'idealismo estetico e trascendentale di Schelling; la "Fenomenologia dello Spirito" come romanzo di formazione della Coscienza o Ragione; la dialettica dello Spirito come sintesi degli opposti; il rapporto tra Realtà e Ragione; la Storia come processo logico e necessario; lo Stato-nazione come manifestazione concreta dello Spirito dei popoli nell'idealismo logico di Hegel. Il seguente modulo è stato illustrato con una sintesi dispensata dalla docente in quanto attinente al programma non svolto lo scorso anno e facente parte dell'unità didattica trattata nel testo in adozione il precedente anno scolastico.</p> <p>Opere citate: "Dottrina della scienza"; "Sistema dell'idealismo trascendentale"; "Fenomenologia dello Spirito"</p> <p>Unità 1) Le reazioni alla filosofia hegeliana: Kierkegaard e Schopenhauer.</p> <p>Da "Il mondo come volontà e rappresentazione": la realtà fenomenica come apparenza, illusione e sogno; il "velo di Maya";</p>
--	--

le forme a priori della conoscenza; la Volontà di vivere come radice noumenica dell'universo; la vita come sofferenza e noia (la teoria del pendolo) e il pessimismo cosmico; le vie di liberazione dal dolore

Essenza ed esistenza in Kierkegaard; l'esistenza come possibilità e fede; l'istanza del singolo; gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica; la fede come antidoto alla disperazione; la vita religiosa: la solitudine della fede; angoscia e disperazione: un confronto

Opere citate: "Enten-eller", "Il concetto di angoscia"; "La malattia mortale"; "Timore e tremore"

2) Dallo Spirito all'Uomo: le filosofie materialistiche. Ludwig Feuerbach e Karl Marx

Il materialismo umanistico-religioso di L. Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione: la critica all'impostazione idealistico-religiosa; l'inversione dei rapporti tra soggetto e predicato. La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo; la religione come alienazione; l'ateismo come imperativo filosofico e morale; l'umanismo naturalistico: umanismo e filantropismo; l'uomo come essere "di carne e sangue"; l'essenza sociale dell'uomo; l'uomo come essere sociale e il filantropismo; la teoria degli alimenti

Opere citate: "Filosofia dell'avvenire", "Essenza della religione", "L'uomo è ciò che mangia"; "Essenza del cristianesimo"

Il filosofo della concretezza dell'esistenza umana: Karl Marx (cenni biografici). L'impegno prativo del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica all'economia borghese: gli aspetti fondamentali dell'alienazione; alienazione proprietà privata. La concezione materialistica della storia: l'ideologia tedesca; Struttura e sovrastruttura: le forze produttive e i rapporti di produzione; il materialismo storico-dialettico. Il manifesto del partito comunista: la funzione storica della borghesia e le sue contraddizioni; la storia come lotta di classe; la critica al socialismo utopistico. Le due fasi dell'avvento del comunismo: dalla dittatura del proletariato alla società senza classi. Il concetto di capitalismo come "male" della società ottocentesca (non sono state analizzate, per motivi di tempo, le caratteristiche economiche specifiche dell'economia capitalista descritte da Marx)

Opere citate: "L'ideologia tedesca", "Manifesto del partito comunista", "Manoscritti economico-filosofici", "Il capitale"

Unità 3) I positivismo: A. Comte, H. Spencer, J.S. Mill

Caratteri generali del positivismo europeo: i significati del termine positivo, le tesi generali del positivismo;

Comte e la filosofia "positiva" come scienza dell'uomo e per l'uomo; i caratteri salienti del positivismo; la nascita della sociologia o fisica sociale; la società come organismo: statica sociale e dinamica sociale; la legge dei tre stadi della storia dell'uomo; la religione dell'Umanità come nuova fede religiosa della società positiva.

Opere citate: "Corso di filosofia positiva"

Dall'utilitarismo etico di J.S. Mill all'evoluzionismo socio-politico di Herbert Spencer. La sociologia e la politica di Spencer: la

sociologia come "fisiologia sociale" (teoria organicista); l'individualismo e la morale. Il concetto di "darwinismo sociale" attribuito al filosofo inglese

Dal saggio "Utilitarismo" di J.S. Mill: l'etica del massimo vantaggio sociale

Unità 4) La reazione al positivismo: lo spiritualismo di H. Bergson. I tratti di fondo dell'antipositivismo: l'attenzione per la coscienza Henri Bergson. Tempo e durata: il tempo della scienza e il tempo della vita; il concetto di slancio vitale; intelligenza vs intuizione. Opere citate: "Saggio sui dati immediati della coscienza"; "Evoluzione creatrice"

Unità 6) La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud. F. Nietzsche: la demistificazione di ogni certezza metafisica. i due impulsi dello spirito greco: dualismo spirito apollineo/spirito dionisiaco; il pessimismo eroico: lo spirito tragico e l'accettazione della vita; la critica allo storicismo; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; dalla morte di Dio al Superuomo: il superuomo e la libera progettazione dell'esistenza; il superuomo come concetto filosofico; superuomo e oltreuomo; la fedeltà alla terra e al corpo; l'eterno ritorno dell'uguale; l'incondizionata accettazione dell'essere: l'amor fati; la trasvalutazione dei valori: il passaggio dalla morale dei signori alla morale degli schiavi; la volontà di potenza: potenza e vita; il problema del nichilismo e del suo superamento: il concetto nietzschiano di nichilismo : dal nichilismo passivo ad uno attivo; il prospettivismo. Opere citate: "La nascita della tragedia"; "Gaia scienza"; "Così parlò Zarathustra"; "Al di là del bene e del male"; "Genealogia della morale", "Umano, troppo umano". N.B. Lo studio del pensiero del filosofo è stato affrontato in maniera globale, ovvero non rispettando la periodizzazione manualistica

Il fondatore della psicanalisi: Sigmund Freud. La scoperta e lo studio dell'inconscio; i luoghi della psiche; la prima e la seconda topica; i sogni e gli atti mancati come manifestazioni dell'inconscio; la natura sessuale dei sintomi nevrotici: i concetti di libido e sublimazione; la religione e la civiltà: la natura illusoria della religione e il "costo della civiltà; la civiltà come male minore; Eros vs Thanatos: principio di piacere vs principio di realtà. Opere citate: "L'interpretazione dei sogni"; "Psicopatologia della vita quotidiana"; "Al di là del principio di piacere"; "Il disagio della civiltà"

Unità fuori testo) Tra scienza e filosofia: tre "voci" della seconda rivoluzione scientifica, Albert Einstein, Max Planck, Karl Popper. Per lo studio di questi autori sono state preparate apposite slides illustrative.

Dal saggio "Come io vedo il mondo" di A. Einstein: la nuova concezione del tempo originata dalla teoria della relatività; il ruolo dell'intuizione nella conoscibilità del noumeno; l'universo come ordine geometrico ed armonioso; la conoscenza del cosmo come "scoperta"; il rapporto tra scienza e religione.

Planck e il rapporto tra fisica quantistica e metafisica: il finito come espressione dell'infinito; la realtà metafisica come scopo della ricerca scientifica; lo Spirito come "ragione" della materia. Opere citate: "Scienza e fede"

Unità 11) Popper e il falsificazionismo. Popper ed Einstein; la

	<p>critica del verificazionismo, il principio di falsificabilità come criterio di demarcazione tra scienza e pseudoscienza; la critica all'induttivismo e l'adozione del metodo ipotetico-deduttivo; il procedimento per congetture e confutazioni; verosimiglianza e corroborazione; il razionalismo critico; le dottrine politiche: la distinzione tra società chiuse ed aperte.</p> <p>Opere citate: "La logica della scoperta scientifica"; "Congetture e confutazioni", "La società aperta e i suoi nemici", "Il razionalismo critico".</p> <p>Unità fuori testo) La filosofia dell'intelligenza artificiale: l'analogia mente umana/computer. Le diverse teorie sull'IA.</p> <p>Anche per questa unità è stata illustrata una presentazione</p> <p>Unità 11) La filosofia del dopoguerra: l'esistenzialismo. Martin Heidegger filosofo dell'Essere</p> <p>L'"Essere e tempo" nel primo Heidegger: il problema del senso dell'essere; l'analisi dell'Essere come esserci; i modi dell'esserci come esistenziali: l'essere nel mondo, l'essere con gli altri e l'essere per la morte; l'essere nel mondo come apertura agli altri e libera progettualità della propria esistenza; la vita come possibilità; l'essere come linguaggio; il circolo ermeneutico: la conoscenza del mondo come circolarità di comprensione e precomprensione; l'essere con gli altri e il concetto di "cura"; l'essere per la morte come possibilità propria dell'essere.</p> <p>Moduli di filosofia e cittadinanza:</p> <p>L'analisi dei regimi totalitari e la riflessione sul dramma della Shoah nella visione di Hanna Arendt</p> <p>Opere citate: "Le origini del totalitarismo", "La banalità del male"</p> <p>Il principio di responsabilità nell'etica ambientalista di Hans Jonas e la sua influenza sulle politiche di sostenibilità dell'Unione europea e dell'Onu</p> <p>La bioetica: origini, sviluppo, significato. Il paradigma laico contro quello cattolico</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Conoscenze: i sistemi di pensiero a partire dai primi del'800 fino alla prima metà del primo dopoguerra e le loro reciproche influenze sul panorama culturale europeo; conoscere il lessico proprio della disciplina</p> <p>Abilità: individuare e comprendere le caratteristiche salienti del pensiero moderno e contemporaneo; operare confronti tra le diverse impostazioni di pensiero rispetto alla medesima tematica; argomentare in modo autonomo e critico e sapersi orientare in modo consapevole all'interno dei diversi sistemi filosofici trattati; analizzare i rapporti tra scienza, letteratura, filosofia nella cultura del XIX e XX secolo; attualizzare il pensiero dei filosofi conosciuti per comprendere problematiche relative alla realtà odierna</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: conoscere i principali nodi del pensiero occidentale e i suoi rapporti con gli aspetti storici della società in cui esso è maturato; conoscere la biografia e la bibliografia essenziali (cenni) relative alle figure dei filosofi studiati, conoscere ed utilizzare il linguaggio della disciplina</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezioni frontali partecipate, svolte con l'ausilio di slides e video a</p>

	supporto della spiegazione; trattazione scritta di argomenti finalizzata a sviluppare e maturare negli studenti le necessarie capacità di analisi critica delle tematiche affrontate
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Non si è proceduto all'utilizzo di griglie di valutazione ad hoc per la disciplina, tuttavia nell'attribuzione dei voti ci si è attenuti indicativamente ai criteri riferiti alle conoscenze, competenze e capacità acquisite al termine di ogni modulo o unità didattica.. Per le conoscenze gli indicatori sono stati i seguenti: qualità e quantità delle informazioni acquisite; linguaggio (lessico adeguato alla tipologia testuale); Per le abilità: organizzazione e produzione del testo orale e scritto; rielaborazione, apporto personale e sviluppo critico Tipologia di verifiche somministrate: verifiche semistrutturate di fine modulo e di fine trimestre e pentamestre; verifiche orali; elaborati scritti (testi argomentativi)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo in adozione ("I nodi del pensiero. vol.3 di N.Abbagnano e G.Fornero) è stato integrato con la somministrazione di riassunti e mappe concettuali, anche al fine di rendere più agevole l'acquisizione del suo contenuto da parte di quegli alunni che hanno evidenziato carenze nella comprensione e produzione lessicale. Il materiale è visionabile alla sezione "Didattica" del registro elettronico

7.7. MATERIA: SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe, sin dai primi anni, è stata caratterizzata da una certa vivacità di comportamento che, pur non scadendo in modi di fare offensivi, per alcuni alunni è dovuta a poca maturità e scarsa capacità di adeguarsi al contesto scolastico; questo atteggiamento ha reso sempre impegnativo, per i docenti, lo stabilire un dialogo educativo efficace ed equilibrato. Ogni volta che è stato possibile creare un ambiente di apprendimento favorevole i ragazzi hanno dimostrato di essere molto curiosi e sempre pronti a cogliere nuove proposte didattiche e progettuali, anche se l'entusiasmo generale solo per alcuni si è tradotto in impegno costante e proficuo. La precarietà dei due anni di didattica a distanza o integrata, non ha favorito il lavoro, contribuendo a ridurre la capacità di concentrazione e la motivazione a partecipare attivamente alle varie attività didattiche; solo in questo ultimo anno si è riusciti a ritrovare un certo equilibrio, che ha permesso di lavorare con più serenità anche se per alcuni le lacune accumulate hanno reso difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Alla fine del quinto anno, per le scienze naturali, il livello delle conoscenze acquisite, delle abilità e delle competenze sviluppate dalla classe è mediamente discreto; qualche alunno/a ha raggiunto un buon livello di preparazione impegnandosi con costanza lungo tutto il percorso e sviluppando la capacità di rielaborare ed utilizzare con una certa autonomia le conoscenze
---	--

	<p>acquisite; molti altri hanno raggiunto un livello discreto di preparazione lavorando con una certa costanza, ma talvolta accontentandosi di una preparazione superficiale, che non ha favorito lo sviluppo delle competenze più complesse e della capacità di fare collegamenti e argomentare in modo completo ed autonomo. Alcuni alunni, o per scarso impegno o per difficoltà nel sostenere i ritmi di studio e di lavoro, hanno faticato maggiormente a sviluppare la capacità di rielaborare informazioni e creare connessioni fra aspetti differenti di un fenomeno o fra fenomeni diversi.</p> <p>Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati svolti o approfonditi alcuni moduli scegliendo di limitare la quantità di contenuti da acquisire per puntare maggiormente sul raggiungimento delle competenze e delle abilità a rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni assimilate</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1: Vulcani e Terremoti U.D. 1.1: Attività vulcanica ed edifici vulcanici U.D. 1.2: Distribuzione dei vulcani e rischio vulcanico U.D. 1.3: Forze tettoniche e terremoti U.D. 1.4: Le onde sismiche e lo studio dell'interno della Terra U.D. 1.5: Distribuzione dei terremoti e <u>rischio sismico</u></p> <p>Modulo 2: L'interno della Terra ** U.D. 1.1: Indagine dell'interno della Terra U.D. 1.2: Gli strati interni della Terra U.D. 1.3: I territori continentali U.D. 1.4: I fondali oceanici</p> <p>Modulo 3: La Tettonica delle placche** U.D. 3.1: Le placche litosferiche U.D. 3.2: Le fasce di divergenza, i punti caldi, le fasce di convergenza. U.D. 3.3: Il motore della tettonica.</p> <p>Modulo 4: L'atmosfera U.D. 4.1: Struttura dell'atmosfera U.D. 4.2: Evoluzione dell'atmosfera U.D. 4.3: Bilancio termico ed effetto serra U.D. 4.2: Le proprietà dell'atmosfera (temperatura, umidità e pressione e formazione dei venti) U.D. 4.4: Riscaldamento globale e cambiamento climatico</p> <p>Modulo 5: Le biomolecole U.D. 5.1: I Carboidrati, U.D. 5.2: I lipidi U.D. 5.3: Gli aminoacidi e le proteine U.D. 5.4: Gli enzimi U.D. 5.5: Energia e materiali dagli scarti vegetali</p> <p>Modulo 6: Il metabolismo energetico U.D. 6.1: Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme U.D. 6.2: Catabolismo anaerobico: Glicolisi e fermentazione U.D. 6.3: Catabolismo aerobico: la respirazione cellulare</p>
---	--

cellulare distinguendo tra catabolismo ed anabolismo
 Descrivere e distinguere tra loro le diverse modalità di regolazione del metabolismo
 Correlare i processi di respirazione cellulare e fotosintesi con il ciclo dell'energia e della materia nella biosfera.
 Descrivere le tappe della respirazione cellulare e saperle collocare nei giusti compartimenti cellulari.
 Discutere l'importanza pratica delle fermentazioni degli zuccheri
 Saper spiegare come i carboidrati, i lipidi e le proteine, introdotti con gli alimenti, sono utilizzati nel contesto del metabolismo cellulare come carburante dalle cellule per produrre ATP.
 conoscere le principali classi di biomolecole, le loro caratteristiche principali, la loro funzione nella cellula e nella complessa rete delle vie metaboliche
 descrivere la respirazione cellulare e la fotosintesi come esempi di processi metabolici, correlarli fra loro e collocarli nel contesto del ciclo dell'energia e della materia nella biosfera
 conoscere gli adattamenti delle piante alle diverse condizioni climatiche
 conoscere in linea generale cosa sono le moderne biotecnologie e quali sono le loro principali applicazioni

 Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni
 Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale
 Interpretare i linguaggi formali delle scienze (grafici, modelli di processi e fenomeni naturali)
 Saper spiegare i fenomeni naturali studiati con un linguaggio ed un lessico scientifico appropriati

OBIETTIVI MINIMI
 Conoscere la struttura interna della Terra e le caratteristiche dei vari strati in relazione al loro comportamento
 Riconoscere i diversi tipi di movimento tra placche: divergenza, convergenza e trascorrenza
 Capire il meccanismo della subduzione.
 Comprendere il processo dell'orogenesi nei due differenti casi: subduzione di placca oceanica e scontro tra continenti del processo di convergenza.
 Descrivere il motore della tettonica delle placche.
 Descrivere composizione e struttura dell'atmosfera
 Conoscere le proprietà dell'Atmosfera (temperatura, umidità, pressione) ed associarne la variazione alle dinamiche generali dell'atmosfera
 Descrivere nelle linee generali il metabolismo energetico della cellula, distinguendo tra reazioni anaboliche e reazioni cataboliche.
 Conoscere le fasi principali di respirazione cellulare e fotosintesi, collocare i due processi metabolici nei giusti compartimenti cellulari
 Mettere in correlazione respirazione cellulare e fotosintesi all'interno del ciclo dell'energia e della materia nella biosfera
 Saper descrivere e spiegare fenomeni, anche in modo semplice, con un lessico corretto,
 Saper leggere semplici schemi ed immagini

METODOLOGIE:	<p>I contenuti in programma sono stati trattati attraverso diverse metodologie didattiche volte al coinvolgimento degli alunni in un processo di apprendimento attivo. Molti contenuti sono stati trattati attraverso lezioni frontali dialogate durante le quali gli alunni sono stati stimolati a partecipare al dialogo educativo attraverso domande e questioni problematiche da risolvere. Sono stati utilizzati diversi mediatori didattici, tra cui presentazioni utilizzate come supporto alla lezione e video selezionati per introdurre gli argomenti da trattare o per integrare le spiegazioni e le discussioni in classe. Tutto il percorso didattico è stato svolto utilizzando l'applicazione Classroom di Google.</p> <p>Sono state inoltre organizzate alcune attività sperimentali da svolgere in laboratorio, impostate secondo la metodologia del problem solving e dell'investigazione;</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>la valutazione è stata eseguita secondo le indicazioni del Dipartimento scientifico e si è basata sulla somministrazione di varie tipologie di verifica:</p> <p>Verifiche formative (interrogazioni brevi, esercitazioni in gruppo durante le lezioni, correzione compiti; esercitazioni in piccoli gruppi);</p> <p>verifiche sommative (Verifiche orali, verifiche scritte strutturate, tracce e domande aperte da argomentare)</p> <p>compiti di realtà, relazioni su esperienze di laboratorio, elaborati prodotti durante attività di apprendimento cooperativo)</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Antonio Varaldo Scienze per la Terra - Conoscere, capire, abitare il Pianeta Secondo biennio e quinto anno Editore Linx-Pearson cod. 9788863648799</p> <p>Sadava, Hillis, Helle, Hacker, Rossi, Rigacci Biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica Editore ZANICHELLI cod. 9788808891495</p> <p>I manuali in adozione, sono stati integrati con schemi di sintesi, mappe concettuali, dispense preparate dall'insegnante. Sono stati utilizzati video selezionati dal web per introdurre o illustrate i vari argomenti. Sia in presenza che durante la didattica a distanza sono state utilizzate presentazioni Ppt per supportare le lezioni/videolezioni e forniti link sul web per approfondimenti, articoli di attualità e video esplicativi.</p>

7.8. MATERIA: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Al termine del percorso gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.</p> <p>In particolare, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:</p> <p>Osservare e identificare fenomeni;</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;</p>
---	---

	<p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p> <p>Si sottolinea il ruolo centrale del laboratorio, inteso sia come attività di presentazione da cattedra, sia come esperienza di scoperta e verifica delle leggi fisiche, che consente allo studente di comprendere il carattere induttivo delle leggi e di avere una percezione concreta del nesso tra evidenze sperimentali e modelli teorici.</p> <p>Rispetto alla programmazione iniziale non sono stati svolti o approfonditi alcuni moduli scegliendo di limitare la quantità di contenuti da acquisire per puntare maggiormente sul raggiungimento delle competenze e delle abilità a rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni assimilate</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>ELETTROMAGNETISMO Corrente indotta Legge di Faraday-Neumann Legge di Lenz Autoinduzione o induttanza Energia del campo magnetico Campo elettrico indotto Termine mancante Equazioni di Maxwell nel caso statico e nel caso generale Onde elettromagnetiche Spettro elettromagnetico Applicazioni delle varie tipologie di onde elettromagnetiche</p> <p>RELATIVITA' Valore numerico della velocità della luce Esperimento di Michelson e Morley</p>
---	---

	<p>Assiomi della teoria della relatività ristretta Relatività della simultaneità</p> <p>Dilatazione dei tempi</p> <p>Contrazione delle lunghezze</p> <p>Invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo</p> <p>Equivalenza tra massa ed energia</p> <p>Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica</p> <p>TEORIA QUANTISTICA Crisi della Fisica Classica</p> <p>Corpo nero e l'ipotesi di Planck</p> <p>Effetto fotoelettrico</p> <p>Quantizzazione della luce secondo Einstein</p> <p>Effetto Compton</p> <p>Evoluzione del modello atomico</p> <p>Modello quantistico di Bohr</p> <p>Proprietà ondulatorie della materia e ipotesi di De Broglie</p> <p>Il principio di indeterminazione di Heisemberg</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Conoscenze e abilità</p> <p>Si è completato lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione magnetica e le sue applicazioni, per giungere, privilegiando gli aspetti concettuali, alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell.</p> <p>Si è affrontato anche lo studio delle onde elettromagnetiche, della loro produzione e propagazione, dei loro effetti e delle loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.</p> <p>Il percorso didattico prevede le conoscenze sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia utilizzando un formalismo matematico accessibile agli studenti, ponendo sempre in evidenza i concetti fondanti.</p> <p>Lo studio della teoria della relatività ristretta di Einstein ha portato gli studenti a confrontarsi con la simultaneità degli eventi, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze e l'aver affrontato l'equivalenza massa-energia ha permesso di sviluppare un'interpretazione energetica dei fenomeni nucleari.</p> <p>L'affermarsi del modello del quanto di luce è stato introdotto attraverso lo studio della radiazione termica e dell'ipotesi di Planck (affrontati anche solo in modo qualitativo) ed è stato</p>

	<p>sviluppato da un lato con lo studio dell'effetto fotoelettrico e della sua interpretazione da parte di Einstein, e dall'altro lato con la discussione delle teorie e dei risultati sperimentali che evidenziano la presenza di livelli energetici discreti nell'atomo. L'evidenza sperimentale della natura ondulatoria della materia, postulata da De Broglie, ed il principio di indeterminazione hanno concluso il percorso in modo significativo.</p> <p>La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di Università ed enti di ricerca, aderendo anche a progetti di orientamento.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Saper riconoscere ed interpretare il fenomeno dell'induzione elettromagnetica anche attraverso la risoluzione di semplici esercizi Conoscere le proprietà delle onde elettromagnetiche Conoscere i postulati della relatività ristretta e le conseguenze che ne derivano Saper i motivi che hanno portato ad introdurre la meccanica quantistica e conoscerne i presupposti Saper spiegare attraverso la teoria dei quanti l'effetto fotoelettrico</p>
METODOLOGIE:	<p>I contenuti in programma sono stati trattati attraverso diverse metodologie didattiche volte al coinvolgimento degli alunni in un processo di apprendimento attivo.</p> <p>Molti contenuti sono stati trattati attraverso lezioni frontali dialogate durante le quali gli alunni sono stati stimolati a partecipare al dialogo educativo attraverso domande e questioni problematiche da risolvere.</p> <p>Sono stati utilizzati diversi mediatori didattici, tra cui presentazioni utilizzate come supporto alla lezione e video selezionati per introdurre gli argomenti da trattare o per integrare le spiegazioni e le discussioni in classe.</p> <p>Tutto il percorso didattico è stato svolto utilizzando l'applicazione Classroom di Google.</p> <p>Sono state inoltre organizzate alcune attività sperimentali da svolgere in laboratorio.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata eseguita secondo le indicazioni del Dipartimento scientifico e si è basata sulla somministrazione di varie tipologie di verifica:</p> <p>Verifiche formative (interrogazioni brevi, esercitazioni in gruppo durante le lezioni, correzione compiti; esercitazioni in piccoli gruppi);</p> <p>Verifiche sommative (verifiche orali e verifiche scritte strutturate)</p> <p>Relazioni su esperienze di laboratorio</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo utilizzato: U. Amaldi, La fisica di Amaldi, ed. Zanichelli</p> <p>Dispense fornite dall'insegnante</p>

7.9. INFORMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla	La classe composta da 23 alunni tutti provenienti dalla IV
---------------------------	--

fine dell'anno per la disciplina:	<p>A LSA ha mantenuto la continuità didattica nella materia fin dal primo anno di corso. La classe evidenziava all'inizio dell'anno scolastico livelli di preparazione diversificati: alcuni elementi mostravano una buona preparazione, altri presentavano una certa difficoltà, dovuta anche al lungo periodo di didattica a distanza degli scorsi anni scolastici. Buono il clima delle lezioni in classe; non sempre i ragazzi hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione. Gli interventi sono stati fatti solo da parte di alcuni studenti; altri hanno mostrato una certa facilità a distrarsi per cui è stato necessario spiegare le cose lentamente e tornare più volte sugli stessi argomenti.</p> <p>L'impegno nello studio della disciplina è stato nel complesso costante e i risultati raggiunti nella materia sono stati discreti/buoni. Alcuni alunni hanno avuto un impegno discontinuo e superficiale nella prima parte dell'anno scolastico. La situazione è migliorata nella seconda parte dell'anno scolastico.</p>
-----------------------------------	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Alcuni dei temi trattati nel corrente anno scolastico sono stati concordati con i docenti di matematica e filosofia.</p> <p>generalità sulla crittografia: crittografia di Cesare, codice Enigma. Tecnica a sostituzione e a trasposizione.</p> <p>Generalità sulla crittografia a doppia chiave.</p> <p>Chiave simmetrica e asimmetrica.</p> <p>Tecnica di cifratura con chiave pubblica e chiave privata.</p> <p>Come garantire la riservatezza della comunicazione, l'identità del mittente e l'integrità del messaggio.</p> <p>Esercitazione con excel su crittografia.</p> <p>Ripasso su disposizioni, combinazioni, permutazioni.</p> <p>Probabilità: definizione di probabilità, eventi.</p> <p>Concezione classica di probabilità, e concezione soggettiva.</p> <p>Impostazione assiomatica di probabilità.</p> <p>Probabilità evento singolo, evento intersezione ed evento condizionato.</p> <p>Probabilità evento contrario.</p> <p>Probabilità della somma e del prodotto logico di due eventi.</p> <p>Il problema delle prove ripetute.</p> <p>L'intelligenza artificiale: dalle origini ai giorni nostri.</p> <p>Che cos'è l'intelligenza artificiale.</p> <p>Come e quando nasce l'intelligenza artificiale.</p> <p>L'intelligenza artificiale e biologia.</p> <p>Machine Learning: l'apprendimento automatico.</p> <p>L'intelligenza artificiale nel quotidiano.</p> <p>Il futuro dell'intelligenza artificiale.</p> <p>Un esempio di intelligenza artificiale: ChatGPT.</p> <p>Che cosa è ChatGPT.</p> <p>Utilizzo di ChatGPT.</p>
Abilità	<p>Conoscere le varie tecniche crittografiche.</p> <p>Saper utilizzare la giusta tecnica a doppia chiave nel caso si</p>

	<p>voglia garantire la riservatezza della comunicazione, l'identità del mittente e l'integrità del messaggio. Saper distinguere tra combinazioni, disposizioni e permutazioni. Conoscere il concetto di probabilità e le differenze tra probabilità classica e soggettiva Saper calcolare la probabilità nella somma e nel prodotto logico di eventi <i>Saper distinguere tra evento intersezione ed evento condizionato</i>, saper determinare le relative probabilità.</p> <p>Conoscere che cos'è l'intelligenza artificiale e gli attuali limiti. Conoscere le applicazioni dell'intelligenza artificiale. OBIETTIVI MINIMI Conoscere le varie tecniche crittografiche. Saper come cifrare nel caso si voglia garantire la riservatezza della comunicazione, l'identità del mittente e l'integrità del messaggio Saper distinguere tra combinazioni, disposizioni e permutazioni. Saper calcolare la probabilità in semplici casi di somma e prodotto logico di eventi Conoscere che cos'è l'intelligenza artificiale e gli attuali limiti.</p>
Metodologie	Tutte le lezioni sono state svolte in classe mediante dialogo continuo, confronto di opinioni, invitando gli alunni ad offrire contributi critici. Sono stati proposti problemi per cui venivano invitati gli alunni ad offrire soluzioni, con confronto sulle soluzioni proposte.
Criteri di valutazione	Si è valutata la comprensione delle tematiche proposte, della correttezza e l'originalità delle soluzioni, della partecipazione attiva alle lezioni.
Testi Materiali e strumenti	Dispense fornite dal docente su classroom

7.10. MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>DISEGNO :Utilizzano correttamente gli strumenti per il disegno tecnico e sanno applicare i principi ed i metodi della rappresentazione.</p> <p>STORIA DELL'ARTE:L'insegnamento della disciplina è stato articolato secondo <i>lo studio dei fatti</i> (la storia dell'arte) ma anche attraverso <i>la lettura delle opere</i> per giungere alla loro comprensione e al loro godimento. La prima di queste due mete è stata soddisfatta attraverso la lettura del manuale (libro di testo), la seconda è stata affrontata abbastanza esaurientemente con supporti didattici quali powerpoint, filmati, diapositive comparative etc... Qui si è fatta una proposta di metodo per la lettura di alcune tra le opere più celebri ed importanti dei periodi presi in considerazione.</p> <p>COMPETENZE:Sanno individuare gli aspetti tipologici, iconografici ed estetici di un'opera d'Arte e le specificità stilistiche dell'autore. Stabiliscono, attraverso opportuni collegamenti con altri ambiti disciplinari, le relazioni esistenti tra un'opera d'arte ed il contesto storico in cui è stata realizzata.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>DISEGNO:Gli studenti possiedono una discreta,alcuni buona, conoscenza della geometria descrittiva degli elementi di sintassi e delle convenzioni grafiche.</p> <p>CONTENUTI TRATTATI:Ripasso delle rappresentazioni Assonometriche con esercitazioni.</p> <p>La prospettiva nelle sue varie metodologie.</p> <p>Varie esercitazioni sulla prospettiva centrale di elementi tridimensionali-e rappresentazione di composizione di varie figure geometriche con vari punti di vista.</p> <p>Prospettiva Accidentale anche in questo caso si sono svolte esercitazioni.</p> <p>Teoria delle Ombre. Verifiche Grafiche su argomenti trattati.</p> <p>STORIA DELL'ARTE:Gli studenti hanno raggiunto un discreto livello,alcuni buono,di conoscenza dei contenuti fondamentali delle opere,degli autori e dei movimenti artistici trattati.</p> <p>Alcuni argomenti trattati sono stati ripresi dal programma del quarto anno (nella prima parte dell'anno).</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>DISEGNO:Dimostrano di saper utilizzare i principali procedimenti proiettivi che consentono di evidenziare pienamente gli aspetti morfologici e tipologici del tema svolto.</p> <p>ARTE:Sono capaci di cogliere le linee fondamentali di sviluppo del fenomeno artistico e di questo gli aspetti maggiormente caratterizzanti.</p>

	<p>CONTENUTI TRATTATI:Neoclassicismo-Antonio Canova analisi dell'opera (Amore e Psiche)(Paolina Borghese). Jacques-Louis David (Il giuramento degli Orazi)(La morte di Marat). Romanticismo-David Friedrich (Viandante sul mare di nebbia). Constable John. William Turner.Thèodore Gèricault.Eugène Delacroix.</p> <p>Impressionismo-Edouard Manet (Colazione sull'erba)(Olimpia). Claude Monet (Impression)Degas Edgar.</p> <p>Il Puntinismo Georges Seurat-Paul Signac.</p> <p>Concetti sulla differenza tra Impressionismo ed Espressionismo</p> <p>Espressionismo-Vincent van Gogh lettura dell'opera (La notte stellata)-Toulouse Lautrec.</p> <p>Arte Nouveau-Lo stile nuovo del costruire-Le arti minori un nuovo gusto borghese.</p> <p>Otto Wagner-Hector Guimard-Antoni Gaudì (Sagrada Familia) (Parco Gùell)(Casa Milà).</p> <p>Gustav Klimt. Le prime Avanguardie storiche- I Fauves Henri Matisse-James Ensor-Edvard Munch (Il grido). Il gruppo Die Brücke.Il Cubismo Tempo e spazio fatti a pezzi -Pablo Picasso (Guernica)</p> <p>Georges Braque.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>ARTE:La metodologia più usata per l'esposizione degli argomenti è stata la lezione frontale, (partendo dai caratteri specifici di ogni periodo proposto, siamo risaliti ad autori ed opere significative di appartenenza). Per approfondire determinati argomenti, sono state svolte delle lezioni con l'ausilio di strumenti multimediali e la visione di brevi filmati inediti.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>ARTE:La tipologia usata è stata quella dell'interrogazione orale dove si è tenuto conto principalmente della: 1) padronanza linguistica 2) conoscenza dei contenuti 3) capacità argomentativa. La valutazione finale ha sempre tenuto conto sia del profitto,della partecipazione e dell'impegno profuso nella disciplina.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Itinerario nell'Arte 4 quarta edizione versione arancione.Zanichelli</p> <p>Itinerario nell'Arte 5 Dall'Arte Nouveau ai giorni nostri.Zanichelli</p> <p>Disegno- Disegno e rappresentazione terza edizione Volume unico. Sergio Sammarone.Zanichelli.</p>

--	--

7.11. MATERIA: SCIENZE MOTORIE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>La classe si è dimostrata interessata e partecipa alla disciplina non sempre in maniera costante.</p> <p>Il gruppo, ha evidenziato le buone abilità motorie e la capacità di sviluppare un'attività motoria adeguata e completa, quando manifestava impegno.</p> <p>Il gruppo classe si è dimostrato abbastanza unito, potendo così affrontare l'agonistico sportivo, con un'etica corretta applicando le regole del fair play.</p> <p>Osservano e interpretano i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale.</p> <p>Riconoscono i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport, non riuscendo sempre a rispettarla.</p> <p>In fine, il comportamento e l'impegno profusi, non sempre costante ha un in parte condizionato il risultato finale, mentre Le buone qualità fisiche generali hanno consentito il raggiungimento di ottimi risultati come si evince anche dai test motori svolti.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1: La teoria dell'allenamento</p> <p>Tecniche di allenamento della forza, lavoro in ripetizioni e serie con sovraccarichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sforzo dinamico a carico naturale - sforzo dinamico con piccoli e grandi sovraccarichi - esercizi in isometria <p>Mobilità articolare: esercizi dinamici attivi, passivi e di stretching</p> <p>Modulo 2: la pratica sportiva</p> <p>Allenamento dei fondamentali dei principali giochi di squadra e individuale e le regole di gioco:</p> <p>Pallavolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondamentali individuali - Semplici schemi di gioco - Conoscenza delle regole <p>Basket</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondamentali individuali - Semplici schemi di gioco - Conoscenza delle regole <p>Modulo 3: il corpo e la sua funzionalità</p> <p>Conoscenza del proprio corpo attraverso il corpo libero, equilibrio statico e dinamico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verticali, capovolte avanti e indietro, acrogym <p>Le tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo</p> <p>I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute</p>
---	---

	Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva
ABILITA':	<p>Conoscenze: Le capacità coordinative Le capacità condizionali Teoria dell'allenamento Il movimento come prevenzione Le regole degli sport praticati Forme organizzative di tornei e competizioni Apprendimento motorio Abilità Eseguire esercizi e sequenze motorie Riprodurre con fluidità gesti tecnici Eseguire esercizi con carico adeguato Assumere ruoli all'interno di un gruppo Assumere individualmente ruoli specifici in squadra Assumere comportamenti alimentari responsabili Organizzare la propria alimentazione Adeguare abbigliamento Muoversi in sicurezza Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici</p> <p>OBIETTIVI MINIMI Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria adeguata, avrà piena conoscenza degli effetti positivi generati dalla preparazione fisica, applicherà strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole fair play, saprà organizzare e gestire in autonomia la propria attività sportiva inserita nella sua organizzazione personale. Saprà utilizzare di attrezzi e percorsi per lo sviluppo delle capacità condizionali (potenziamento muscolare, mobilità articolare, resistenza di breve durata) e delle capacità coordinative.</p>
METODOLOGIE:	lezione frontale, peer tutoring, cooperative learning, challenge based, interazione tra pari, problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state strutturate sia con valutazione oggettiva che soggettiva, anche attraverso osservazioni sistematiche riguardo regolarità della presenza, partecipazione, spirito di collaborazione e senso di responsabilità.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	materiale presente in palestra, Libro Educare al Movimento, tablet, Lim.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1. Criteri di valutazione

Nelle valutazioni si è sempre tenuto conto, oltre che di conoscenze, abilità e competenze acquisite, anche dell'atteggiamento mostrato dallo studente nei confronti delle singole discipline, delle discipline in generale e, non ultimo, della scuola, della partecipazione al dialogo educativo ed alla vita di classe, dell'impegno profuso. Altro fattore di valutazione, riferita agli elementi migliori della classe in generale e nelle singole discipline, è stata la capacità ma, soprattutto, la disponibilità al tutoraggio nei confronti dei compagni di classe didatticamente più deboli.

La valutazione finale non potrà prescindere da quanto sopra esposto. In particolare, i fattori di valutazione presi in considerazione saranno:

- la situazione di partenza dello studente e della classe nel complesso;
- padronanza delle nozioni di base;
- conoscenze\abilità\competenze per disciplina;
- capacità di argomentazione e rielaborazione;
- capacità nel problem-solving;
- livello personale di approfondimento di argomenti\disciplina;
- progressione rispetto al livello di partenza;
- correttezza, regolarità nello svolgimento del lavoro, mantenimento degli impegni assunti, capacità di organizzazione, rapidità nello svolgere il lavoro, regolarità nella frequenza;
- impegno profuso e risultati conseguiti nella attività scolastiche ed extra-scolastiche;
- contributo personale alla vita di gruppo\classe\istituto.

I criteri di valutazione sopra esposti sono stati mantenuti, per quanto possibile, anche nei periodi di Didattica a Distanza.

8.2. Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 45/2023 per l'a.s. 2022/23, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 per un punteggio massimo di 40 punti, come da tabella di seguito riportata.

media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I crediti formativi (massimo un punto) saranno attribuiti in base alle indicazioni contenute nel PTOF, come nella tabella di seguito riportata:

TABELLA CREDITI FORMATIVI PER L'ESAME DI STATO ATTIVITÀ PUNTI

ATTIVITÀ	PUNTI
Partecipazione alle attività di arricchimento dell'OF (in accordo con l'elenco dei progetti del PTOF) per il 75% del monte ore totale.	0,50
Attività di accoglienza e orientamento per almeno il 25% del monte ore in orario extrascolastico.	0,50
Partecipazione agli organi collegiali.	0,50
Partecipazione ai percorsi IeFP	0,50
Piazzamenti e menzioni ai concorsi e competizioni; superamento test di livello linguistico Erasmus.	0,50
Piazzamento entro il terzo posto ai campionati sportivi studenteschi.	0,50
Frequenza, impegno e partecipazione attiva all'attività didattica.	0,50

8.3. Griglie di valutazione (colloquio e scritte derivanti dal ministero)

Il Consiglio di Classe ha deliberato l'adozione delle griglie che costituiscono allegati anche al presente documento. Il Consiglio di Classe delibera l'adozione delle griglie per le prove scritte riportate in allegato al presente documento e l'adozione della griglia suggerita dal ministero (All. A O.M. 45/2023) per l'orale.

8.4. Simulazioni prove di esame

È stata svolta una simulazione della prima prova d'esame venerdì 28 aprile. La seconda è stata programmata per il giorno martedì 16 maggio.

È stata svolta anche una simulazione di seconda prova d'esame sabato 6 maggio ed è prevista una seconda simulazione per sabato 20 maggio.



ESAME DI STATO 2022-2023
SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO
VENERDÌ 28 APRILE
CLASSI 5 AI - 5 BI - 5 A ELE-5Alsa

CANDIDATO: _____

CLASSE: 5 Alsa

DURATA DELLA PROVA: dalle ore 8:00 alle ore 13:20

INDIRIZZO: Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

TEMA DI: ITALIANO

REGOLAMENTO

- La prova si svolgerà dalle ore 8.00 alle ore 13.20.
- Non sarà possibile recarsi in bagno prima del termine della seconda ora.
- Non si potrà consegnare prima che siano trascorse almeno quattro ore dall'inizio della prova.
- Le lezioni termineranno alla fine della prova.
- I cellulari andranno depositati negli spazi previsti prima dell'inizio della prova.
- I fogli protocollo verranno consegnati, vidimati, dal docente e dovranno essere riconsegnati tutti.
- È consentito l'uso del dizionario di italiano.

PROPOSTA A1

Primo Levi, *Shema*, da *Se questo è un uomo* 1947

Voi che vivete sicuri
nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
il cibo caldo e visi amici:

considerate se questo è un uomo
che lavora nel fango
che non conosce pace
che lotta per mezzo pane
che muore per un sì o per un no.

Considerate se questa è una donna,
senza capelli e senza nome
senza più forza di ricordare
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno.

Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
stando in casa e andando per via,
coricandovi alzandovi;
ripetetele ai vostri figli.

O vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca,
i vostri nati torcano il viso da voi.

10 gennaio 1946

Comprensione e analisi

1. A chi si riferisce il “voi” iniziale?
2. Elenca le immagini poetiche usate dall'autore e spiega cosa raccontano.
3. Individua tutte le anafore e spiegane il valore evocativo.
4. Quali similitudini sono presenti nel testo?
5. Individua il tema chiave per ciascuna strofa e commentalo
6. Dal v. 6 quali immagini di degradazione compaiono? Spiegale
7. Nella seconda parte ci sono alcune forme verbali ad inizio verso. In che modo sono coniugate? Perché a tuo avviso?
8. In cosa consiste il contrasto stridente che emerge nella poesia?

Interpretazione e approfondimenti

A partire da questa poesia rifletti sul valore del romanzo di Primo Levi nel quale essa è contenuta, facendo riferimento al contesto storico o ad altri autori/testimoni a te noti che hanno trattato il tema della Shoah o in generale della Seconda Guerra Mondiale.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, 1947

A volte il fare uno scherzo cattivo lascia un gusto amaro, e Pin si trova solo a girare nei vicoli, con tutti che gli gridano impropri e lo cacciano via. Si avrebbe voglia d'andare con una banda di compagni, allora, compagni cui spiegare il posto dove fanno il nido i ragni, o con cui fare battaglie con le canne, nel fossato. Ma i ragazzi non vogliono bene a Pin: è l'amico dei grandi, Pin, sa dire ai grandi cose che li fanno ridere e arrabbiare, non come loro che non capiscono nulla quando i grandi parlano. Pin alle volte vorrebbe mettersi coi ragazzi della sua età, chiedere che lo lascino giocare a testa e pila, e che gli spieghino la via per un sotterraneo che arriva fino in piazza Mercato.

Ma i ragazzi lo lasciano a parte, e a un certo punto si mettono a picchiarlo; perché Pin ha due braccine smilze ed è il più debole di tutti. Da Pin vanno alle volte a chiedere spiegazioni su cose che succedono tra le donne e gli uomini; ma Pin comincia a canzonarli gridando per il carrugio e le madri richiamano i ragazzi: - Costanzo!

Giacomino! Quante volte te l'ho detto che non devi andare con quel ragazzo così maleducato!

Le madri hanno ragione: Pin non sa che raccontare storie d'uomini e donne nei letti e di uomini ammazzati o messi in prigione, storie insegnategli dai grandi, specie di fiabe che i grandi si raccontano tra loro e che pure sarebbe bello stare a sentire se Pin non le intercalasse di canzonature e di cose che non si capiscono da indovinare.

E a Pin non resta che rifugiarsi nel mondo dei grandi, dei grandi che pure gli voltano la schiena, dei grandi che pure sono incomprensibili e distanti per lui come per gli altri ragazzi, ma che sono più facili da prendere in giro, con quella voglia delle donne e quella paura dei carabinieri, finché non si stancano e cominciano a scapaccionarlo.

Ora Pin entrerà nell'osteria fumosa e viola, e dirà cose oscene, impropri mai uditi a quegli uomini fino a farli imbestialire e a farsi battere, e canterà canzoni commoventi, struggendosi fino a piangere e a farli piangere, e inventerà scherzi e smorfie così nuove da ubriacarsi di risate, tutto per smaltire la nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto le sere come quella.

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino (1923 -1985), pubblicato nel 1947, è ambientato in Liguria, dopo l'8 settembre 1943, all'epoca della Resistenza. Pin, orfano di madre e affidato alla sorella che per vivere si prostituisce, cresce per strada abbandonato a se stesso, troppo maturo per giocare con i bambini e estraneo, per la sua età, al mondo degli adulti. Il suo unico rifugio è un luogo segreto in campagna, in cui i ragni fanno il nido. In carcere, dove finisce per un furto, entra in contatto con i partigiani ai quali si aggrega non appena riesce a fuggire di prigione; con loro condivide le esperienze drammatiche della fine della guerra.

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.
2. L'autore utilizza strategie retoriche come ripetizioni, enumerazioni, metafore e altre; introduce inoltre usi morfologici, sintattici e scelte lessicali particolari per rendere più incisivo il suo racconto; ne sai individuare qualcuno nel testo?

3. Cosa vuole significare l'espressione "nebbia di solitudine che gli si condensa nel petto"? Ti sembra che sia efficace nell'orientare la valutazione su tutto ciò che precede?
4. Il sentimento di inadeguatezza di Pin e la sua difficoltà di ragazzino a collocarsi nel mondo sono temi esistenziali, comuni a tutte le generazioni. Rifletti su come questi motivi si sviluppano nel brano.

Interpretazione e approfondimenti

Il sentiero dei nidi di ragno parla della tragedia della seconda guerra mondiale e della lotta partigiana, ma racconta anche la vicenda universale di un ragazzino che passa drammaticamente dal mondo dell'infanzia a quello della maturità. Il candidato può scegliere di approfondire uno dei due aspetti:

- nel primo caso è possibile collocare l'opera o nell'ambito di tutta la produzione dell'autore, facendo riferimenti ad altre opere note, o nel contesto generale di riferimento con collegamenti alla storia, alla cultura e alla produzione letteraria anche di altri autori studiati
- nel secondo caso è possibile svolgere una riflessione utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili di formazione o ingresso nella vita adulta.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Diego De Silva, "Mancarsi", Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardinio delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic. Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare.

Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è “La perfetta storia d’amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai”. Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l’uno per l’altra, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

Comprensione ed analisi

1. Dopo un’attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Che cosa significa dire che la gente “vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune”?
3. Che cosa sono, a tuo parere, i “pensieri sghembi”?
4. Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l’autore quando dice che “nell’amore si tace molto più di quanto non si dica”? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?
5. Cosa intende l’autore quando parla di “tollerabile infelicità”?
6. Perché trovare “i nostri pensieri nei libri” è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

Produzione

Elabora un’argomentazione sulla tematica proposta (tra le due e le tre colonne di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell’esprimere liberamente le proprie idee.

-

PROPOSTA B2

“Dov’è finito il rispetto” Annamaria Testa, esperta di comunicazione - *Internazionale* - 26 novembre 2018

Dov’è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a porvi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti. La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine “rispetto”. Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

“Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona”, dice il vocabolario Treccani. E poi: “Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità”. E ancora: “Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione”. La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l’idea e la pratica di quello che intendiamo per “rispetto” si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L’osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respīcio*, da cui deriva l’italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po’, guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista. Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scampo di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose. Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione. Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita. Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: “Tratta la tua community con rispetto e considerazione”, scrive Forbes, “e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto”. Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

“Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica”, scrive Aeon in un bellissimo articolo, “ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali”. Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.

Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: “Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre”. Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

Comprensione ed analisi

1. Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento
2. Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola “rispetto” e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
3. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
4. L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
5. Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

Produzione

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

PROPOSTA B3

T. Numerico, D. Fiormonte, F. Tomasi, *L'umanista digitale*, Il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro. Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei remix di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi nihil novi sub sole. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (user generated content) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè

chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei topoi interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo»: spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati dagli autori del passo proposto, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

N. Bobbio, dall'intervista rilasciata al TG3 il 15 gennaio 1991.

“I problemi sono due: se la guerra sia giusta e se – oltre che giusta – sia efficace. Per quanto riguarda il primo problema la risposta è indubbia: è una guerra giusta perché fondata sul un principio fondamentale del diritto internazionale che è quello che giustifica la legittima difesa. Per quel che riguarda invece il secondo punto, l'efficacia, bisogna tener conto di alcune condizioni: la guerra sarà efficace innanzitutto se è vincente, in secondo luogo se è rapida rispetto al tempo e se è limitata rispetto allo spazio, nel senso che sia ristretta al teatro di guerra dell'Iraq”

Rifletti sulle parole che Norberto Bobbio pronunciò in un'intervista a proposito della guerra in Iraq. Sei d'accordo con la sua analisi? Vale lo stesso per tutte le guerre? Esistono guerre giuste? Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue conoscenze storiche e alla situazione attuale. Dai un titolo al tuo elaborato e, se vuoi, suddividi la tua trattazione in paragrafi. Non superare le 5 colonne.

-

PROPOSTA C2

G. Leopardi, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuoto. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2023

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolve uno dei due problemi e si risponde a 4 quesiti.

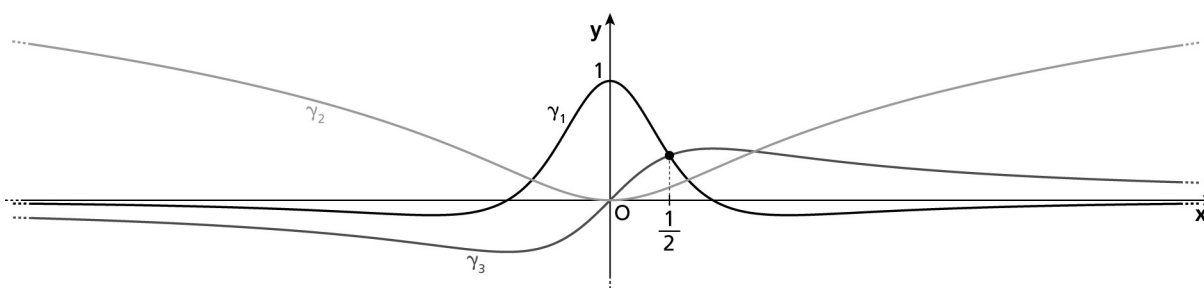
Problema 1

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2 + b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

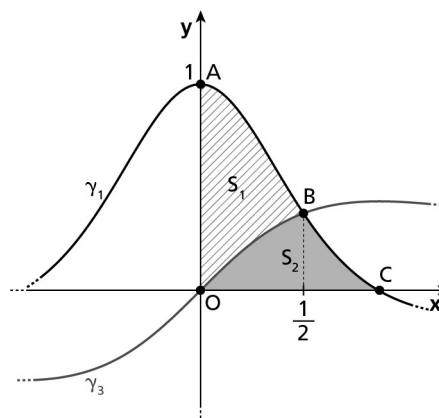
$$g(x) = f'(x), h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a=3$ e $b=3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.
3. Calcola i limiti $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}$.
4. Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione



delle curve γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC rappresentate in figura. Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 . Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.

Problema 2

La cinciallegra è un piccolo uccello dalla caratteristica colorazione giallo-verde molto diffuso in Europa e nel Nord Africa. Le cinciallegre vivono in stormi numerosi, adattandosi alle diverse tipologie di habitat. L'andamento della popolazione di uno stormo isolato di cinciallegre può essere descritto da un modello malthusiano

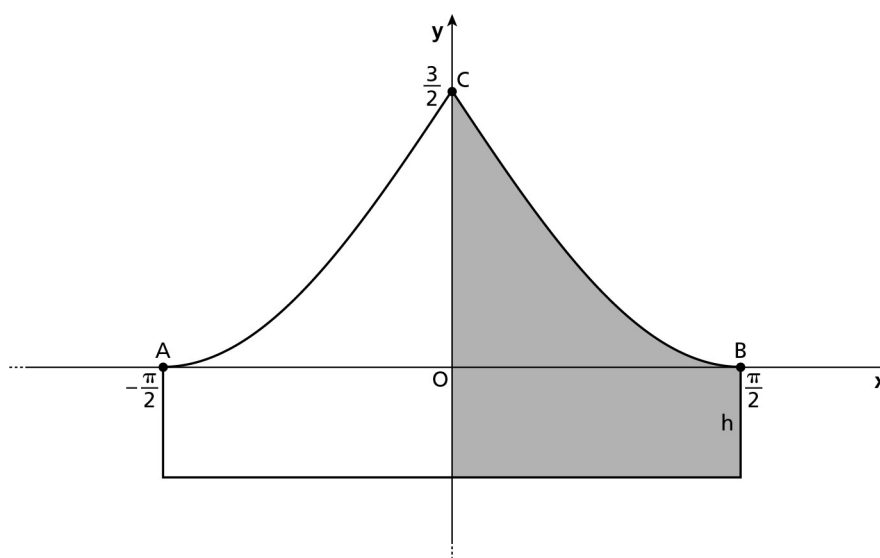
$$N(t) = N(t_0) e^{\left(k - \frac{1}{2}\right)(t - t_0)}, \text{ per } t \geq t_0,$$

dove t_0 indica l'istante iniziale dell'osservazione e t il generico istante di tempo, entrambi espressi in mesi, e $N(t)$ è il numero di esemplari dello stormo all'istante t . La costante k rappresenta il tasso di natalità in un'annata riproduttiva, mentre la costante $\frac{1}{2}$ è il tasso di mortalità intrinseco della specie.

Un ornitologo sta studiando l'andamento di una popolazione isolata di cinciallegre e nota che la metà degli esemplari del gruppo sono femmine. Ogni femmina depone in media 10 uova nella stagione riproduttiva. L'84% delle uova deposte si schiude e di questi pulcini solo il 71% raggiunge i tre mesi d'età. Purtroppo, solo il 10% dei giovani esemplari sopravvive alla stagione invernale.

1. Usa le informazioni ricavate dall'ornitologo per calcolare la costante k .
2. Dopo aver verificato che $k = 0,2982$, scrivi l'espressione analitica della funzione $N(t)$, sapendo che l'ornitologo all'istante $t_0 = 0$ mesi conta 50 esemplari adulti nello stormo in esame. Studia e rappresenta graficamente la funzione $N(t)$.
Dimostra che lo stormo di cinciallegre in esame è destinato all'estinzione in assenza di nuovi inserimenti o migrazioni.
Calcola il tempo necessario affinché il gruppo si dimezzi e determina, in tale istante, il valore della velocità di variazione del numero di esemplari.

Per proteggere dai predatori le nidiate, l'ornitologo progetta delle casette in legno da distribuire sugli alberi. Ogni casetta è costituita da un cilindro di altezza h , coperto da un tetto impermeabilizzato, e ha il profilo mostrato in figura, in cui le misure sono riportate in decimetri.



3. Individua quale delle seguenti funzioni descrive il profilo del tetto e determina il valore del parametro a , affinché la funzione soddisfi le condizioni deducibili dal grafico:

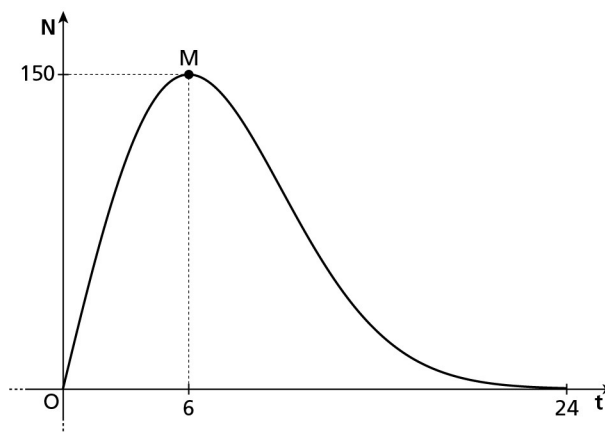
$$y = a \cos x, y = a(1 - |x|), y = a(1 - \sin|x|).$$

4. Per agevolare lo scolo dell'acqua piovana il culmine del tetto deve presentare un angolo acuto. Dopo aver verificato che la funzione al punto 3 che ben rappresenta il profilo del tetto è $y = \frac{3}{2}(1 - \sin|x|)$, per $-\frac{\pi}{2} \leq x \leq \frac{\pi}{2}$, dimostra che tale profilo soddisfa anche la richiesta relativa all'angolo al culmine del tetto.
5. Determina per quale valore dell'altezza h del cilindro che si trova al di sotto del tetto della casetta, il rapporto tra l'area della sezione del tetto e l'area della sezione del cilindro è $\frac{\pi - 2}{\pi}$.

QUESITI

1. Determina l'espressione analitica della funzione

$y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.



2. Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura.

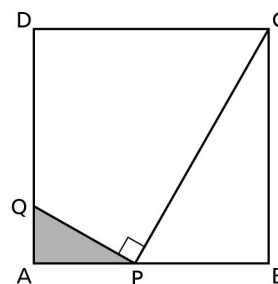
Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi. Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b , la funzione

$$N(t) = at e^{-bt^2}, \text{ con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi dopo 24 ore da quando il sito è stato lanciato.

3. Considera un quadrato $ABCD$ di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC .

Determina $x = \overline{AP}$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava S_{max} . Determina $x = \overline{AP}$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava V_{max} .



4. Considera le funzioni

$$f(x) = ax(5 - 2x), g(x) = x^2 \left(\frac{5}{2} - ax \right), \text{ con } a \in \mathbb{R} - \{0\}.$$

Determina per quale valore di a si ha $f(2) = g(2)$. Verifica che per questo valore di a i grafici delle due

funzioni hanno tre punti in comune.

Considerando il valore di a determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori $c \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo $[0; 2]$ siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la coppia di funzioni $f(x)$ e $g(x)$. In caso affermativo, trova i valori $x \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

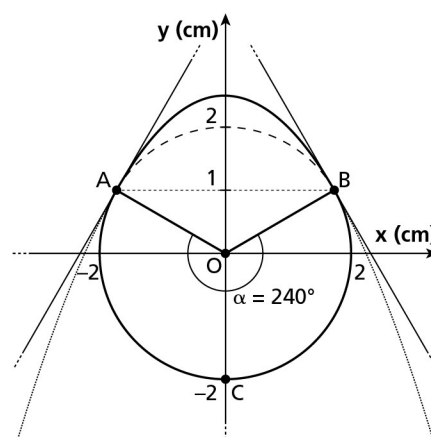
5. Nel sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$ la retta r è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

$$r: \begin{cases} x=2t+2 \\ y=t-1 \\ z=t+1 \end{cases}$$

Determina il punto P che appartiene alla retta r e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano α passante per P e perpendicolare a r .

6. Una gioielliera realizza un medaglione d'argento il cui profilo, rappresentato in figura, è delimitato dall'arco ACB della circonferenza $x^2 + y^2 = 4$ e dall'arco di parabola AB .

Determina l'equazione della parabola sapendo che è tangente alla circonferenza nei punti A e B di ordinata 1 e scrivi le equazioni delle rette tangenti alle curve nei due punti comuni. Stima la massa del medaglione, sapendo che il suo spessore uniforme è di 2,0 mm e che la densità dell'argento è $\rho_{Ag} = 10,49 \text{ g/cm}^3$.



7. Il grafico della funzione $y = \cos \frac{\pi x}{2}$ divide il quadrato Q di vertici $(0;0)$, $(1;0)$, $(1;1)$ e $(0;1)$ in due regioni R_1 e R_2 , con $Area(R_1) > Area(R_2)$. Scelti a caso, uno dopo l'altro, tre punti interni al quadrato Q calcola la probabilità che solo l'ultimo punto appartenga alla regione R_1 .

8. Determina per quali valori dei parametri a e b il grafico della funzione

$$f(x) = (ax+b)e^{-x}, \text{ con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse y una retta tangente parallela alla retta di equazione $3x + 2y + 1 = 0$ e la funzione $f(x)$ è tale che $f''(x)$ è uguale a $f(x) + e^{-x}$.

ALLEGATI

Di seguito l'elenco dei documenti allegati al presente "Documento del Consiglio di Classe per la commissione":

- Allegato 1: Griglia di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 2: Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 3: Griglia di valutazione dell'orale
- Allegato 4: DATI PARTICOLARI (Regolamento UE 679/2016 GDPR)

Allegato 1: **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

PARTE GENERALE (max. 60 punti)

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>Peso</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<i>Presentazione della struttura del testo</i>	<i>Efficace ed articolata</i>	<i>Articolata ed ordinata</i>	<i>Abbastanza ordinata e corretta</i>	<i>Non sempre corretta e ordinata</i>	<i>Disordinata e scorretta</i>	2
Coesione e coerenza testuale	<i>Trattazioni attinenti al tema ed esposte con logiche argomentazioni</i>	<i>Rigorose</i>	<i>Puntuali</i>	<i>Accettabili</i>	<i>Testo poco coeso e non sempre coerente</i>	<i>Testo gravemente incoerente</i>	1
Forma del testo	<i>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; uso e pertinenza del lessico utilizzato.</i>	<i>Rigorosa e controllata, uso del lessico pertinente e originale</i>	<i>Corretta ed appropriata e lessico pertinente</i>	<i>Semplice ma corretta</i>	<i>Poco corretta</i>	<i>Scorretta</i>	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Qualità e quantità delle informazioni</i>	<i>Esaustive</i>	<i>Puntuali</i>	<i>Appropriate</i>	<i>Non complete</i>	<i>Gravemente incomplete</i>	3
Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	<i>Apporto personale; Sviluppo critico</i>	<i>Originali</i>	<i>Personalì</i>	<i>Essenziali e corrette</i>	<i>Modeste</i>	<i>Scarse</i>	2

Punteggio grezzo: ___/60

Tipologia A (max. 40 punti)

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>peso</i>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	<i>Lunghezza del testo; forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</i>	<i>Rigoroso</i>	<i>Puntuale</i>	<i>Accettabile</i>	<i>Non soddisfacente</i>	<i>Insoddisfacente</i>	2
Comprensione del testo	<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo o nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	<i>Approfondita e rigorosa</i>	<i>Puntuale</i>	<i>Essenziale</i>	<i>Superficiale</i>	<i>Molto superficiale</i>	2
Analisi del testo	<i>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	<i>Ricca e articolata</i>	<i>Approfondita</i>	<i>Essenziale</i>	<i>Superficiale</i>	<i>Inadeguata</i>	2
Interpretazione del testo	<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	<i>Approfondita e rigorosa</i>	<i>Puntuale</i>	<i>Essenziale</i>	<i>Superficiale</i>	<i>Molto superficiale</i>	2

Punteggio grezzo: ___/40

VOTO in centesimi: ___/100

VOTO in ventesimi: ___/20

Tipologia B (max. 40 punti)

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>peso</i>
Capacità di analisi	<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	<i>Rigorosa</i>	<i>Puntuale</i>	<i>Accettabile</i>	<i>Non soddisfacente</i>	<i>Insoddisfacente</i>	3
Capacità di sostenere affermazioni dichiarate	<i>Percorso cognitivo coerente; uso di connettivi pertinenti</i>	<i>Approfondita e rigorosa</i>	<i>Puntuale</i>	<i>Essenziale</i>	<i>Superficiale</i>	<i>Molto superficiale</i>	3
Riferimenti culturali	<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	<i>Ricca e articolata</i>	<i>Approfondita</i>	<i>Essenziale</i>	<i>Superficiale</i>	<i>Inadeguata</i>	2

Punteggio grezzo: ___/40

VOTO in centesimi: ___/100

VOTO in ventesimi: ___/20

Tipologia C (max. 40 punti)

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>peso</i>
Aderenza alla traccia	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</i>	<i>Rigorosa</i>	<i>Puntuale</i>	<i>Accettabile</i>	<i>Non soddisfacente</i>	<i>Insoddisfacente</i>	3
Elaborazione	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	<i>Approfondito e rigoroso</i>	<i>Puntuale</i>	<i>Essenziale</i>	<i>Superficiale</i>	<i>Molto superficiale</i>	3
Adeguatezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<i>Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	<i>Pertinenti, approfondite ed articolate</i>	<i>Pertinenti</i>	<i>Essenziali</i>	<i>Superficiali</i>	<i>Inadeguate</i>	2

Punteggio grezzo: ___/40

VOTO in centesimi: ___/100

VOTO in ventesimi: ___/20



a.s. 2022/23

VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Alunno/a..... classe.....

TIPOLOGIA A

PARTE GENERALE (max. 60 punti)

INDICATORI	Ideazione, pianificaz. e organiz. del testo	Coesione e coerenza testuale	Forma del testo e lessico	Ampiezza e precis. delle conoscenze e dei rifer. culturali	Espres. dei giudizi critici e valutazioni personali	Grezzo complessivo (1)
VOTO GREZZO						

INDICATORE SPECIFICO (max. 40 punti)

INDICATOR I	Aderenza alla traccia	Elaborazione	Adeguatezza delle conosc. e dei riferim. culturali	Grezzo complessivo (2)	Grezzo totale (1)+(2)
VOTO GREZZO					
Voto in ventesimi					

GREZZO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
VENTESIMI	0	0	0	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	4	4	4	4	4	5	5	5

GREZZO	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51
VENTESIMI	5	5	6	6	6	6	6	7	7	7	7	7	8	8	8	8	8	9	9	9	9	9	10	10	10	10

GREZZO	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77
VENTESIMI	10	11	11	11	11	11	12	12	12	12	12	13	13	13	13	13	14	14	14	14	14	15	15	15	15	15

GREZZO	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	
VENTESIMI	16	16	16	16	16	17	17	17	17	17	18	18	18	18	18	19	19	19	19	19	19	20	20	20



a.s. 2022/23

VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Alunno/a..... classe.....

TIPOLOGIA B

PARTE GENERALE (max. 60 punti)

INDICATORI	Ideazione, pianificaz. e organiz. del testo	Coesione e coerenza testuale	Forma del testo e lessico	Ampiezza e precis. delle conoscenze e dei rifer. culturali	Espres. dei giudizi critici e valutazioni personali	Grezzo complessivo (1)
VOTO GREZZO						

INDICATORE SPECIFICO (max. 40 punti)

INDICATOR I	Aderenza alla traccia	Elaborazione	Adeguatezza delle conosc. e dei riferim. culturali	Grezzo complessivo (2)	Grezzo totale (1)+(2)
VOTO GREZZO					
Voto in ventesimi					

GREZZO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
VENTESIMI	0	0	0	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	4	4	4	4	4	5	5	5

GREZZO	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51
VENTESIMI	5	5	6	6	6	6	6	7	7	7	7	7	8	8	8	8	8	9	9	9	9	9	10	10	10	10

GREZZO	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77
VENTESIMI	10	11	11	11	11	11	12	12	12	12	12	13	13	13	13	13	14	14	14	14	14	15	15	15	15	15

GREZZO	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
VENTESIMI	16	16	16	16	16	17	17	17	17	17	18	18	18	18	18	19	19	19	19	19	20	20	20



a.s. 2022/23

VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Alunno/a..... classe.....

TIPOLOGIA C

PARTE GENERALE (max. 60 punti)

INDICATORI	Ideazione, pianificaz. e organiz. del testo	Coesione e coerenza testuale	Forma del testo e lessico	Ampiezza e precis. delle conoscenze e dei rifer. culturali	Espres. dei giudizi critici e valutazioni personali	Grezzo complessivo (1)
VOTO GREZZO						

INDICATORE SPECIFICO (max. 40 punti)

INDICATORI	Aderenza alla traccia	Elaborazione	Adeguatezza delle conosc. e dei riferim. culturali	Grezzo complessivo (2)	Grezzo totale (1)+(2)
VOTO GREZZO					
Voto in ventesimi					

GREZZO	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
VENTESIMI	0	0	0	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	4	4	4	4	4	5	5	5

GREZZO	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51
VENTESIMI	5	5	6	6	6	6	6	7	7	7	7	7	8	8	8	8	8	9	9	9	9	9	10	10	10	10

GREZZO	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77
VENTESIMI	10	11	11	11	11	11	12	12	12	12	12	13	13	13	13	13	14	14	14	14	14	15	15	15	15	15

GREZZO	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	
VENTESIMI	16	16	16	16	16	17	17	17	17	17	18	18	18	18	18	19	19	19	19	19	19	20	20	20

CLASSE 5 sez. _____ **Candidato:** _____ **Data:** ____ / ____ /2023

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti ed adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	L1	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Utilizza in modo non appropriato o molto impreciso il linguaggio grafico/simbolico della disciplina.	1-5
	L2	Comprende in modo parziale la situazione problematica proposta. Utilizza in modo impreciso il linguaggio grafico/simbolico della disciplina.	6-11	
	L3	Riesce ad individuare con adeguata precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Applica il linguaggio grafico/simbolico della disciplina in modo sostanzialmente corretto.	12-16	
	L4	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Applica correttamente il linguaggio grafico/simbolico della disciplina matematico, pur con qualche imprecisione.	17-21	
	L5	Individua con precisione e completezza gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Utilizza con sicurezza e padronanza il linguaggio grafico simbolico della disciplina.	22 - 25	
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.</p>	L1	Non conosce o conosce frammentariamente i concetti matematici utili alla risoluzione. La scelta della strategia risolutiva risulta incoerente o frammentaria	1-6
	L2	Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla risoluzione. La strategia risolutiva individuata è incompleta	7-12	
	L3	Conosce i contenuti disciplinari in modo adeguato. Individua una strategia risolutiva corretta pur con qualche imprecisione.	13-18	
	L4	Possiede una ampia conoscenza dei contenuti disciplinari. La strategia risolutiva individuata è corretta.	19-24	
	L5	Conosce i contenuti disciplinari in modo completo e approfondito. Individua la strategia risolutiva più adatta e/o originale	25- 30	

<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1	Risolve la situazione problematica in modo non coerente e frammentario. Applica in modo lacunoso procedimenti, regole e proprietà.	0-5
	L2	Applica in modo incerto procedimenti, regole e proprietà.	6-11	
	L3	Risolve la situazione problematica proposta con adeguate completezza e coerenza. Applica in modo sostanzialmente corretto procedimenti, regole e proprietà.	12-16	
	L4	Risolve la situazione problematica in modo coerente. Applica correttamente procedimenti, regole e proprietà.	17-21	
	L5	Risolve la situazione problematica in modo pienamente coerente e fornisce un'elaborazione puntuale e completa	22 - 25	
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	L1	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia risolutiva; non riesce a valutare la coerenza dei risultati in relazione alla situazione problematica.	0-4
	L2	Giustifica in modo parziale la strategia risolutiva; riesce a valutare solo in parte la coerenza delle soluzioni rispetto alla situazione problematica.	5-8	
	L3	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura risolutiva; valuta in modo accettabile la coerenza delle soluzioni.	9-12	
	L4	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva; riesce a valutare la coerenza dei risultati con qualche incertezza.	13-16	
	L5	Argomenta in modo coerente, preciso, accurato ed esauriente tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	17 - 20	

Punteggio	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Allegato 3: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE - Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023, Allegato A

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	

di settore, anche in lingua straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
Punteggio totale della prova				

Allegato 4: DATI PARTICOLARI (Regolamento UE 679/2016 GDPR)

Posto all'attenzione del Presidente della Commissione